Città di Marsala

Medaglia d'oro al Valore Civile

TRASCRIZIONE SEDUTA CONSILIARE DEL 27 AGOSTO 2018 – 17:30

Sindaco: Di Girolamo Alberto

INDICE ANALITICO PROGRESSIVO

Apertura Lavori	6
PRESIDENTE STURIANO	6
SEGRETARIO COMUNALE - TRIOLO	6
PRESIDENTE STURIANO	6
Punto numero 1 all'Ordine del Giorno	6
Punto numero 2 all'Ordine del Giorno	<u></u> 6
Punto numero 3 all'Ordine del Giorno	7
PRESIDENTE STURIANO	7
CONSIGLIERE GALFANO ARTURO	7
PRESIDENTE STURIANO	8
CONSIGLIERE CALOGERO FERRERI	9
PRESIDENTE STURIANO	9
CONSIGLIERE CALOGERO FERRERI	10
PRESIDENTE STURIANO	10
CONSIGLIERE GENNA ROSANNA	10
PRESIDENTE STURIANO	10
CONSIGLIERE DI GIROLAMO ANGELO	10
PRESIDENTE STURIANO	11
CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO	11
PRESIDENTE STURIANO	12
CONSIGLIERE SINACORI GIOVANNI	12
PRESIDENTE STURIANO	13
CONSIGLIERE MILAZZO GIUSEPPE	13
PRESIDENTE STURIANO	14
CONSIGLIERE ARCARA LETIZIA	14
PRESIDENTE STURIANO	15
INTERVENTO	15
PRESIDENTE STURIANO	16
CONSIGLIERE LICARI LINDA	16
PRESIDENTE STURIANO	16
Punto numero 5 all'Ordine del Giorno	17
CONSIGLIERE GERARDI GUGLIELMO IVAN	17
PRESIDENTE STURIANO	18
CONSIGLIERE GALFANO ARTURO	
CONSIGLIERE GERARDI GUGLIELMO IVAN	18
CONSIGLIERE GALFANO ARTURO	18
PRESIDENTE STURIANO	
CONSIGLIERE SINACORI GIOVANNI	18

PRESIDENTE STURIANO	20
INTERVENTO	20
PRESIDENTE STURIANO	21
CONSIGLIERE SINACORI GIOVANNI	21
PRESIDENTE STURIANO	22
PRESIDENTE STURIANO	23
PRESIDENTE STURIANO	24
Prelievo punto numero 8 all'Ordine del Giorno	24
PRESIDENTE STURIANO	24
VICESINDACO	25
PRESIDENTE STURIANO	26
CONSIGLIERE INGRASSIA LUIGIA	26
PRESIDENTE STURIANO	28
VICESINDACO	28
PRESIDENTE STURIANO	31
CONSIGLIERE MILAZZO GIUSEPPE	31
INTERVENTO	31
CONSIGLIERE MILAZZO GIUSEPPE	31
PRESIDENTE STURIANO	33
CONSIGLIERE GENNA ROSANNA	33
PRESIDENTE STURIANO	34
CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO	34
PRESIDENTE STURIANO	35
CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO	35
PRESIDENTE STURIANO	37
VICESINDACO	37
PRESIDENTE STURIANO	39
INTERVENTO	39
PRESIDENTE STURIANO	39
INTERVENTO	39
ASSESSORE	39
PRESIDENTE STURIANO	40
CONSIGLIERE LICARI LINDA	40
PRESIDENTE STURIANO	41
CONSIGLIERE DANIELE NUCCIO	41
PRESIDENTE STURIANO	42
CONSIGLIERE RODRIQUEZ MARIO	42
DDFCTDFNTF CTIDIANO	12

CONSIGLIERE FERRERI CALOGERO	42
PRESIDENTE STURIANO	43
CONSIGLIERE MEO AGATA FEDERICA	43
PRESIDENTE STURIANO	44
CONSIGLIERE ARCARA LETIZIA	44
PRESIDENTE STURIANO	45
CONSIGLIERE INGRASSIA LUIGIA	45
PRESIDENTE STURIANO	46
CONSIGLIERE GENNA ROSANNA	46
CONSIGLIERE DANIELE NUCCIO	47
PRESIDENTE STURIANO	47
INTERVENTO	47
INTERVENTO	47
PRESIDENTE STURIANO	47
CONSIGLIERE FERRERI CALOGERO	48
INTERVENTO	48
PRESIDENTE STURIANO	48
CONSIGLIERE INGRASSIA LUIGIA	48
PRESIDENTE STURIANO	49
CONSIGLIERE FERRERI CALOGERO	49
PRESIDENTE STURIANO	49
CONSIGLIERE FERRERI CALOGERO	49
PRESIDENTE STURIANO	49
CONSIGLIERE FERRERI CALOGERO	49
PRESIDENTE STURIANO	49
INTERVENTO	50
PRESIDENTE STURIANO	51
CONSIGLIERE INGRASSIA LUIGIA	51
PRESIDENTE STURIANO	52
CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO	52
PRESIDENTE STURIANO	53
DOTTORE FIOCCA	54
PRESIDENTE STURIANO	54
CONSIGLIERE FERRERI CALOGERO	54
PRESIDENTE STURIANO	54
CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO	54
CONSIGLIERE FERRERI CALOGERO	55
DDFCTDFMTF CTIDTANO	55

<u> CONSIGLIERE LICARI :</u>	LINDA .		 			<u>5</u> 5
PRESIDENTE STURIANO			 		• • • • • • •	56
CONSIGLIERE COPPOLA	FLAVIO		 		• • • • • • •	56
PRESIDENTE STURIANO		<u> </u>	 <u></u>		<u> </u>	56
CONSIGLIERE COPPOLA	FLAVIO		 		· · · · · · · · ·	57
PRESIDENTE STURIANO			 	. 		57

Apertura Lavori

PRESIDENTE STURIANO

Segretario, possiamo cominciare con l'appello.

SEGRETARIO COMUNALE - TRIOLO

Sturiano Vincenzo, presente; Alagna Oreste, presente; Ferrantelli Nicoletta, presente; Ferreri Calogero, assente; Coppola Flavio, presente; Chianetta Ignazio, presente; Marrone Alfonso, presente; Vinci Antonio, presente; Gerardi Guglielmo Ivan, presente; Meo Agata Federica, presente; Cordaro Giuseppe, presente; Sinacori Giovanni, presente; Rodriquez Mario, presente; Coppola Leonardo Alessandro, assente; Arcara Letizia, presente; Di Girolamo Angelo, presente; Cimiotta Vito Daniele, presente; Genna Rosanna, presente; Angileri Francesca, presente; Alagna Bartolomeo Walter, presente; Nuccio Daniele, presente; Milazzo Eleonora, presente; Milazzo Giuseppe, presente; Ingrassia Luigia, presente; Piccione Giuseppa Valentina, assente; Galfano Arturo, presente; Gandolfo Michele, presente; Rodriquez Aldo Fulvio, presente.

PRESIDENTE STURIANO

Sono presenti all'appello 27 Consiglieri Comunali su 30. Siamo in presenza del numero legale. Devo giustificare l'assenza della collega Giusi Piccione che sarà assente per la seduta odierna ed anche per quella di mercoledì 29 corrente mese.

Punto numero 1 all'Ordine del Giorno.

PRESIDENTE STURIANO

Primo punto "Nomina scrutatori". Propongo all'aula di nominare come scrutatore, il collega Marrone, il collega Cordaro, la collega Firrandelli. Per alzata e seduta chi è favorevole rimane seduto, chi è contrario si alzi. Approvato all'unanimità. 27 votanti, 27 voti favorevoli. Collega Gerardi, sull'approvazione degli scrutatori, lei è favorevole pure, giusto? Quindi, 27 presenti 27 voti favorevoli.

Punto numero 2 all'Ordine del Giorno.

PRESIDENTE STURIANO

Passiamo al punto 2 "Lettura ed approvazione verbali sedute precedenti". Sono stati depositati presso l'ufficio di presidenza i verbali relativi alle sedute del 3 agosto, del 2 agosto, del 25 luglio, del 24 luglio, del 18 luglio, del 16 luglio, del 12 luglio, del 10 e del 5 luglio. Se ci sono

colleghi consiglieri che vogliono intervenire sul contenuto verbali ne hanno la facoltà. Se nessuno chiede d'intervenire li metto in votazione per buoni. Nessuno chiede di intervenire, quindi li mettiamo in votazione, li diamo per buoni. Per alzata e seduta, chi è favorevole rimane seduto, chi è contrario si alzi. Approvato all'unanimità dei presenti. Siamo in 26, non siamo in 27, rispetto alla precedente approvazione manca il collega Ignazio Chianetta. Scusate, sulla votazione o sulle votazioni il ruolo importante e fondamentale ce l'hanno gli scrutatori, che devono coadiuvare e collaborare con l'ufficio di presidenza e con il segretario generale. Quindi se diamo... Io avevo contato 25, non avevo visto il collega Milazzo, eravamo sempre in 25, ho contato giusto? Collega Nuccio e Collega Chianetta, quindi siamo in 25, non siamo in 26. All'atto della votazione eravamo in 25. Dico è inconsistente alla fine, ma è un fatto di correttezza. Quindi non sono più 26 i presenti, quindi non saranno 26 i voti favorevoli, ma siamo in presenza di 25 consiglieri con 25 voti favorevoli.

Punto numero 3 all'Ordine del Giorno

PRESIDENTE STURIANO

Passiamo al punto 3, il punto delle comunicazioni. Io prima di dare la possibilità ai colleghi consiglieri, però solo per comunicazioni urgenti, gli si dà la possibilità, propongo all'aula un minuto di raccoglimento, perché la settimana scorsa è scomparso il professore Gaspare Sammaritano, 8 volte sindaco della nostra città, per 30 anni amministratore della città, è stato anche commissario straordinario del nostro Ente, ed oltre ad un minuto di raccoglimento in onore del professore Gaspare Sammaritano, farei, nello stesso momento di raccoglimento, anche memoria di quello che è successo a Genova, quindi anche un minuto di raccoglimento per rispetto delle vittime del crollo del ponte di Genova.

Il Consesso osserva un minuto di silenzio.

PRESIDENTE STURIANO

Se ci sono colleghi consiglieri che vogliono fare delle brevissime comunicazioni su fatti che possono essere istituzionali o urgenti, comunicazioni, non sono interrogazioni. La parola al collega Galfano.

CONSIGLIERE GALFANO ARTURO

Grazie Presidente, colleghi Consiglieri, Assessore, Stampa. Presidente, ormai noi Consiglieri siamo in difficoltà pure a circolare in città, perché ogni volta che ci troviamo in centro, anche nelle periferie siamo letteralmente assaltati dalle persone che ci chiedono chiarimenti un po' sulla

luce, un po' sulle strade, un po' per quanto riguarda la spazzatura, ci pulizia е la troviamo nell'impossibilità di circolare e preferiamo rimanere a casa o in posti chiusi. Presidente, io volevo un po' comunicare all'aula e nello stesso tempo c'è la presenza dell'Assessore Nino Passalacqua che magari si farà carico di comunicarlo. Naturalmente non ha colpa né il Consiglio né l'Amministrazione ed in particolare l'Assessore, per quello che si vede in giro, la spazzatura buttata in qualsiasi angolo, perché sono i cittadini che, ahimè, ci sono i cittadini bravi e ci sono quelli meno bravi. Però nello stesso tempo dobbiamo dare atto a questi stessi cittadini che c'hanno dato la possibilità a raggiungere il % di differenziata. Però, una cosa che rientra nei 55 compiti dell'Amministrazione, o quantomeno può intervenire l'Amministrazione riguarda le isole ecologiche. riferisco a quella del salato. Io conferisco lì. Ogni giorno ci vado, porto la mia spazzatura lì, certi giorni non si può neanche entrare. Io sto facendo quest'intervento solo perché questa mattina sono stato fermato, prima da un normale cittadino e poi da un famoso medico della nostra città, per privacy non dico il nome, che mi diceva che sta preparando, insieme ad altre persone, addirittura una nota, una denuncia per quanto riquarda disastro ecologico o perché, se provate ad andare all'isola ecologica, siccome anche lui conferisce ogni giorno, dice che addirittura la puzza non si poteva respirare, ed è capitato anche a me, Assessore, ogni volta che vado lì di trovare... Perché il in percolato che si forma quando la macchina entra in funzione per schiacciare specialmente l'organico o l'RSU il percolato che si crea, e poverini quelli che lavorano lì, gli operai che si trovano a stare lì... Non è bello! Poi nelle giornate di pioggia non ne parliamo, perché neanche si può accedere, entrare lì è un problema. Quindi vediamo intervenire con una disinfestazione, un qualcosa, perché... Io ci provo a dire collega. Noi chiediamo, come chiedo io chiede lei, poi vediamo se l'Amministrazione... Facciamo un intervento, perché, ripeto, quel medico sta preparando gli atti per fare una denuncia nei confronti dell'Amministrazione. Io vorrei evitare soprattutto, non per la denuncia, ma vorrei evitare che si verificano queste nell'interesse dei cittadini che vanno lì conferire, soprattutto di quei poveri lavoratori che ce la mettono tutta affinché venga differenziata la spazzatura e stanno lì a sorbirsi anche le lamentele degli altri cittadini. Grazie Presidente.

PRESIDENTE STURIANO

Aveva chiesto di intervenire il collega Calogero Ferreri.

CONSIGLIERE CALOGERO FERRERI

Grazie Presidente. Sarò breve. Volevo portare a conoscenza dell'Aula il discorso, visto che l'ho condiviso con voi il della mancata disinfestazione nella agosto, dell'ufficio distaccato di Strasatti, dove c'è anche un presidio sanitario e c'è lì la Guardia Medica, che fino a stamattina mi sono accertato, ancora non è stata fatta la disinfestazione. Mi hanno garantito gli uffici che a giorni fatta, ma la segnalazione tramite email il 10 luglio, il 2 agosto ne ho parlato in prodotta Consiglio Comunale, siamo a fine agosto con temperature calde e la disinfestazione in zone dove i cittadini mi hanno segnalato che c'era la presenza di pulci e zecche, ancora ad oggi non è stata fatta. Se è stata fatta tarda mattinata o questo pomeriggio addirittura, quindi spero, non è mai troppo tardi per disinfestare il territorio, ma quando si parla di zone molto frequentate da cittadini e si parla della sicurezza di noi cittadini credo che dobbiamo intervenire, caro Assessore, in tempi celeri. Dico l'ho fatto tramite email, l'ho fatto in Aula. Non so che poteri abbiamo noi Consiglieri comunali per cercare di fronteggiare le emergenze e queste situazioni, perché purtroppo spesso mi trovo senza forze e non so nemmeno cosa dire ai cittadini che mi chiedono determinate cose, soprattutto in queste circostanze. Ieri una delle tante volte che percorro lo scorrimento veloce, dico, forse è un set per girare Mowgli il libro della giungla, perché guardrail non si vedono più, le sterpaglie stanno invadendo carreggiata. Dico, io penso che non manutenzione, non abbiamo nulla; ma lì si tratta di semplice verde pubblico. Ino fatto una nota tre mesi fa, scritta, che invitavo l'Amministrazione Comunale di pulire lo scorrimento veloce. Lì per noi è un bigliettino da visita, al di là se l'aeroporto al momento funziona o no, ma chi viene da Trapani passa per quello scorrimento veloce. Ieri con attenzione, ed avevo in macchina con me anche turisti, quasi mi vergognavo a passare da quel tratto di strada, perché per me, al di là della galleria, della prima galleria quella corta, che è al buio da anni, al di là di tutto quello che magari non possiamo adoperare perché sappiamo benissimo che soldi non ce n'è, ormai questa piccola parolina la sappiamo a memoria "soldi non ce n'è". Ma quando ci sono, cerchiamo di spenderli bene. Per quanto riquarda questa manutenzione spero che possiamo iniziare a ripulire lo scorrimento veloce. Grazie mille Presidente.

PRESIDENTE STURIANO

Grazie collega Ferreri. Quindi risulta che la disinfestazione non sia stata fatta. Bisogna capire se effettivamente è stata fatta la disinfestazione anche per tutto il resto del territorio, che è stata più volte

sollecitata. Comunque, avremmo tempo anche di verificare questo e poi verifichiamo anche, a chi spetta...

CONSIGLIERE CALOGERO FERRERI

La invito, Presidente, a prendere provvedimenti in merito. Perché io purtroppo, spesso, nemmeno le segnalazioni in aula vengono eseguite, quindi!

PRESIDENTE STURIANO

Condivido, concordo. Poi bisogna capire la competenza del consigliere fino a che punto arriva, qual è il ruolo del consigliere e cosa può fare il consigliere, dico, in maniera chiara. Noi facciamo segnalazioni su segnalazioni. Se le segnalazioni non vengono recepite o vengono disattese, collega Genna.

CONSIGLIERE GENNA ROSANNA

Grazie Presidente. Oggi è lunedì, ieri era domenica. E come tutte le domeniche molta affluenza di soggetti che vanno al cimitero. Io ho avuto il piacere di mandare qualche foto al nostro primo concittadino in merito alla presenza di topi morti all'interno del viale centrale del cimitero. Quindi materialmente... collega, io Sì, sono assidua frequentatrice del cimitero, purtroppo per me. Quindi si verifica pure questo, che la mattina, quando si arriva là, a parte la sporcizia , l'incuria più totale, Assessore, lei me ne può dare atto Assessore, lei è stato insieme a me, presente ad un giro che abbiamo fatto insieme ed abbiamo visto quello che realmente è il luogo che dovrebbe essere un luogo particolare per noi, invece troviamo di tutto. Dall'immondizia, il senso incivile nostro di abbandonare i fiori secchi ovunque. Comunque Presidente, il collega ha ragione, forse non è stata fatta una buona disinfestazione del territorio. Appunto per questo, Presidente, sarebbe giusto verificare chi è il responsabile e vedere effettivamente come sono stati fatti questi lavori di disinfestazione. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Ce ne faremo carico. Angelo Di Girolamo.

CONSIGLIERE DI GIROLAMO ANGELO

Presidente, Colleghi Consiglieri, Assessore, stampa. Io quest'estate non ho avuto modo di potere andare in vacanza e sono stato un attento supervisore di questa grande ditta che è Energeticambiente o ex Aimeri. È qualcosa di strano, invivibile quello che vediamo ogni giorno, soprattutto nei mezzi di questa Energeticambiente, non vengono mai puliti, non si usa lavare questi mezzi. La puzza che fanno nel momento in cui attraversano le varie contrade del centro storico, non è normale. Noi abbiamo pochissime persone che vengono a Marsala a visitare Marsala, ma con questa

indecenza penso che non siamo più nelle condizioni di potere essere considerata la quinta città della Sicilia, soltanto come numeri, come abitanti, perché veniamo considerati, scusate se dico una parola grossa, siamo tipo un paese di porci. Non si usa più fare bonifiche lungo le strade; se attraversate le nostre sciare dove ci sono le strade comunali è un continuo buttare immondizia, nessuno controlla, e oltre che viene controllato, viene detto all'Ente Comune di fare un po' di pulizia, quelle bonifiche non vengono fatte. È qualcosa di invivibile continuare a vedere questo scempio che questa ditta, non lo so chi la controlla, non si sanno più i numeri di targa neanche di questi mezzi, perché per come sono combinati non hanno avuto fatto mai un lavaggio, si vede soltanto qualche bacinella della Icos che sono qua a Marsala, che è pulita, le altre di Energeticambiente è qualcosa di indescrivibile. Assessore, si prenda carico di fare un controllo e verificare se questi mezzi sono ancora nelle condizioni di essere idonei, di potere raccogliere l'immondizia, perché ammetto che siamo, che si raccoglie l'immondizia, arrivare a questo punto, a questo livello non è una cosa normale. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Aldo Rodriguez.

CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO

Grazie Presidente, Assessore, colleghi, stampa. Caro lega Arturo Galfano aggiungo alla tua nota, fatta poc'anzi, che a maggio - giugno di quest'anno io avevo sollecitato l'architetto Tumbarello per quanto riguarda Ecologica. Il problema non è solamente riferito... Perché ci siamo accorti che la problematica è riferita ai cassoni che sono bucati e quindi il pergolato non fa altro che penetrare nel terreno. Con l'architetto Tumbarello si era detto, e era in piena emergenza rifiuti, che nel momento in cui finiva questa emergenza, questi cassonetti innanzitutto dovevano essere sostituiti e rifatta la rizollatura, perché non serve a nulla bonificare e fare un'opera di bonifica nel terreno, se non si va a rizollare il tutto. Perché è talmente impregnato il terreno che questo non provoca nessun effetto, la disinfettazione. Quindi si dovrebbe fare rizollatura, una rollatura del terreno e ricollocare sul posto i cassonetti saldati. O nuovi o saldati, Arturo. Quindi, questa problematica era stata già detta, mi dispiace che i cittadini in questo momento si muovono in questo senso, ma non erano soltanto i cittadini che si lamentavano, erano anche chi lavorava in quel contesto, che si lamentava. Altra cosa Presidente, chiedo all'Assessore. Io non posso fare altro che fare un plauso all'Amministrazione per quanto riguarda il discorso legato multe ai trasgressori riferendomi a chi butta

l'immondizia a destra ed a manca. Ma è pur vero che dove sono state fatte queste multe, e non siamo parlando dell'estrema periferia, ma stiamo parlando del salotto della città, ad oggi quella pulizia non è stata fatta. È stata multata chi di dovere... Il centro, cioè, se andiamo a vedere la via Garibaldi è completamente sporca e talmente sporca che nemmeno credo che l'idropulitrice potrebbe andare a pulire. Ma questo non è solamente riferito alla via Garibaldi. Mi riferisco pure ad una lamentela che è stata fatta, ma credo da nessuna ascoltata, da parte degli esercenti la via, la strada, via Cammareri Scurti. Tutti questi esercenti si sono lamentati perché il basolato non ha più la sua colorazione naturale del mammo, ma è nero. È nero dovuto, soprattutto agli alberi che rilasciano delle ghiande, che spalmate nel terreno, nel tempo, hanno creato una patina, che può diventare pericolosa per l'incolumità del cittadino, se percorsa con la macchina, nel momento in cui va a piovere, perché diventa un effetto saponetta. Quindi credo che sia opportuno che questa Amministrazione tenga conto anche della sollecitazione da parte di chi quei luoghi lo vivono come lavoro. E quindi sarebbe giusto, opportuno, che questi spazi vengono puliti da chi è preposto alla pulizia. Grazie Presidente.

PRESIDENTE STURIANO

Ci sono altri interventi? Il collega Sinacori, prego.

CONSIGLIERE SINACORI GIOVANNI

Grazie Presidente, colleghi Consiglieri, Assessori. desideravo aggiungermi al coro di chi in questi giorni sui social e no, in Consiglio Comunale ha rivolto un'attenzione allo scorrimento veloce. Lo faccio senza alcuna polemica, proprio perché desidero portare, appunto, la mia voce anche su questa questione. E spero, anzi, Calogero, che non sia motivo di arrabbiatura di qualcuno se tu intervieni per lo scorrimento veloce, perché è corretto che sia così. proponi una soluzione che potrebbe essere, appunto, quella dell'utilizzo del servizio del verde pubblico. Io credo che sia vergognoso da parte nostra non pensare alla regimazione di quelle acque, per esempio. Lì è una vergogna assoluta, rispetto a questa questione... Regimazione delle acque della cunetta, Nino. Io ero arrivato al punto di mettere, di rimettere in falda l'acqua, però qualche ben pensante e qualche grande imprenditore non è stato d'accordo, pur usufruendo di una quota già di per sé accertata dal Genio Civile dell'acqua che prende, preferisce che si butti il resto, purché non lo adoperi il resto della comunità. Credo questo tratto di strada vada particolarmente attenzionato perché può diventare pericoloso. C'è un fondo sconnesso ed in alcuni posti veramente pericoloso, dentro la galleria soprattutto. Sappiamo che sono lavori comunque che non sono forse neanche di competenza nostra, però,

dico, almeno come segnalazione sia del problema, che come segnalazione della strada dovremmo stare un pochino più dovrebbe essere Come importante pure sistemazione sia delle sterpaglie della carreggiata, che le sterpaglie delle uscite. Ti sarai accorto che negli svincoli, nel primo e nel secondo, se... Perfetto! Non si vede la segnaletica e potrebbe essere pericoloso in caso di incendio, per esempio, potrebbe essere pericolosissimo. Così come è un ragionamento che riguarda l'illuminazione per la quale noi siamo intervenuti come Consiglio Comunale due anni fa, però con l'usura, non essendo statale del tutto, ci sono svincoli non illuminati. Così come io gradirei che ci fosse, così per come è stata fatta all'incirca un 15 - 20 giorni fa un intervento per le strade principali di una scerbatura delle cunette, tardiva, però è stata fatta, bisogna ammetterlo. Sarebbe necessario, così come lamentava il consigliere Di Girolamo, una pulizia di tutto quello che ristagna a bordo delle cunette stesse. C'è di tutto, purtroppo per inciviltà, per incuria, per condizioni meteo, per il vento, per tutto quello che è, necessario attenzionare in maniera particolareggiata alcune zone, ma tutte le zone, così come ben diceva il consigliere Di Girolamo. Certo, capisco che se c'è un intervento maggiore in questo momento per il centro storico, per la strada provinciale dello stagnone, per la strada dei lidi, sono anch'io d'accordo, però ci sono zone che stanno sinceramente soffrendo molto e che verso le quali, oltre al fatto di non potere fare interventi, non possiamo neanche dire che non riusciamo ad attenzionarle. Grazie signor Presidente, era solo esclusivamente un intervento di sostegno per quella zona che ci vede impegnati e sicuramente tutto il Consiglio Comunale è contento se riusciamo a farlo funzionare bene quello scorrimento veloce, ma noi ci abitiamo anche vicino e la gente, più degli altri, ci sollecita perché intervenga in quella arteria, che è diventata particolarmente importante, anche per lo smistamento di traffico pesante.

PRESIDENTE STURIANO

Siete iscritti a parlare, quindi in ordine, Pino Milazzo, Letizia Arcara e Linda Licari. Prego.

CONSIGLIERE MILAZZO GIUSEPPE

Grazie Presidente, colleghi Consiglieri, Assessore. Intanto auguro a tutti un buon rientro, speriamo di avere fatto tutte le ferie di agosto buone, quantomeno, si spera. Anche se dal primo Consiglio Comunale, Presidente, qualche fibrillazione c'è. Forse il PD non avete fatto delle ferie tanto simpatiche, perché ho visto che già a primo colpo vi siete un po' messi in chiacchiera, quindi stendetevi, eventualmente riunitevi, fate qualcosa, vicesindaco, lei

che è del partito di riferimento, perché voi sostanzialmente sono gli unici che mi sostengono un pochettino, ma se rompono loro... Giusto? Quindi, scherzi a parte, volevo solo comunicare una cosa. Da un paio di mattine mi capita fare la via Salemi di mattina presto, per questioni di vendemmia. Noto, così come anche tutti gli altri anni, tutta questa serie di immigrati che da Marsala salgono verso la zona di Matarocco per cercare lavoro. Ed è una cosa pericolosissima, perché questa gente, purtroppo, se non sono forniti di giubbottino non si vedono, perché hanno... Quindi inviterei, Vicesindaco, di fare una nota alle strutture che li gestiscono e far sì che si obbligano queste persone che vanno a lavorare, alcuni messi regola, altri no, ma ognuno poi si assume le proprie responsabilità, di mettere il giubbottino perché veramente pericoloso. Stamattina proprio notavo che sono a flotte di biciclette, cinque, sei, sette e te li trovi davanti senza che te li aspetti. Fortunatamente per ora quella via è illuminata, grazie a Dio, speriamo che duri, perché se poi ci mettiamo che la via nel passato era pure buia, ma ora grazie a Dio è illuminata... Quindi era una segnalazione di sicurezza che vi volevo dire. fate una nota alle strutture che gestiscono questi immigrati, affinché obbligano l'immigrato a mettere il giubbottino ed utilizzare le biciclette con le lampadine, grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Letizia Arcara.

CONSIGLIERE ARCARA LETIZIA

Grazie Presidente. Cari colleghi che c'è da comunicare se che i problemi in questa città permangono, intensificano, aumentano sempre più. Obiettivamente dovessimo comunicare l'inefficienza ed il malfunzionamento, forse veramente ce ne vorrebbe tanto di tempo. Presidente intervento intanto per un chiarimento. Allora, io ho dichiarato, durante una seduta consiliare, che per me il DUP costituisce un documento importantissimo, che a mio parere potrebbe anche essere trattato е discusso indipendentemente dagli atti che sono propedeutici bilancio, del Piano Triennale e via discorrendo. Perché il DUP - a mio parere - contiene la filosofia politica della città, la strategia che l'Amministrazione ha disegnato per la città e su cui noi come consiglieri dovremmo intervenire per avviare un confronto. Su questo io vorrei anche chiedere un parere al Segretario, espertissimo e grande professionista, per vedere se realmente può essere il DUP trattato prima della trattazione triennale, perché oggi, la maggior parte dei colleghi consiglieri hanno sottolineato che non è così. Sinceramente il dubbio permane, e vorrei che fosse il mio Segretario a chiarire. Ma a parte questo, Presidente, io sono stata assente un mese per motivi

personali, voi sapete, e credo di avere trovato una nuova geografia politica in quest'Aula Consiliare, Presidente Sturiano? Credo di avere trovato una nuova geografia politica in quest'Aula Consiliare. Un grande statista, Winston Churchill, diceva "rimangiarmi le parole non mi ha mai causato indigestione". C'è un attacco da parte del consigliere Ferreri nei confronti dell'Amministrazione comunale, diciamo che il consigliere rimaneva ancora quell'ancora di salvataggio per quest'Amministrazione, ed è strano come il capogruppo del PD non sia intervenuto in questo senso. Io vedo che grandi cambiamenti si stanno producendo in quest'Aula Consiliare, Presidente, quindi rinnovo una domanda: ma la maggioranza, ma da chi è formata, Presidente? Quest'Amministrazione come pensa di andare avanti non avendo più una maggioranza solida e stabile, che lo vengono a dire; l'Amministrazione che sia presente in aula e si avvii questa seria verifica politica che ancora stenta a venire. Ripeto, la mia non è una comunicazione, è una riflessione. È una riflessione che urge, che venga fatta in questo momento, a due anni e mezzo, quasi tre anni dall'insediamento e siamo prossimi alla scadenza. Ma le grandi risposte ancora non le abbiamo date, non si danno da parte di quest'Amministrazione. E, ahimè, debbo constatare che il PD scricchiola sempre più. Il PD perde pezzi ogni giorno. E quindi caro Vicesindaco cominciate realmente a riflettere sulla possibilità, come ho detto, di tirare i remi in barca. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Linda Licari.

INTERVENTO

Presidente, volevo tranquillizzare la collega Arcara, riportando che io come lei sono stato eletto tra queste file della maggioranza e non mi è venuto mai di venire meno al mio ruolo. Quando uno si impegna, segnala, comunica agli uffici, lo dice all'Amministrazione, lo dice in Aula, cara collega non c'è partito che tiene, e lei non deve strumentalizzare il mio intervento di oggi sul discorso politico. Io parlo di igiene e di qualcosa che cittadini... Lei non si può permettere di strumentalizzare il mio intervento per dire che il PD perde pezzi o scricchiola ogni giorno. Io sono Consigliere comunale in carica di questo Comune ed il mio compito è quello di tutelare i cittadini e cosa succede in città, e l'ho sempre fatto! O agli uffici, o all'Amministrazione, o in Consiglio Comunale. Adesso chiedo aiuto al mio Presidente, quindi noi siamo deputati a segnalare qui le cose che vanno e le cose che non vanno, e quando c'è da elogiare l'Amministrazione l'ho sempre fatto, qui e fuori da quest'Aula.

PRESIDENTE STURIANO

Linda Licari.

CONSIGLIERE LICARI LINDA

Grazie Presidente, Amministrazione, Colleghi, pubblico in sala. Presidente, io volevo fare solo un intervento di carattere di politica generale. Perché me lo impone, non la mia parte politica, ma la mia coscienza. Pertanto volevo informarla, Presidente, che sto per presentare una mozione censura contro il Ministro Salvini, per i fatti incresciosi che hanno visto i riflettori sulla vicenda Diciotti e per tutto quello che è stato detto in questi giorni che ha sicuramente distratto l'attenzione di tutti noi, anche della nostra parte politica, delle Istituzioni e di tutti i cittadini su altre situazioni sicuramente più importanti che attanagliano il paese. Pertanto, visti i fatti di cronaca su questi giorni, sul caso della nave, voglio leggere questa mozione che presento, che poi potrà ovviamente firmare chi vorrà e mi auguro che si possa votare alla prossima seduta. Visti i fatti di cronaca di questi giorni sul caso della nave della Guardia Costiera Diciotti, nave dello Stato Italiano, sui quali sono stati puntati i riflettori di tutto il mondo; tenuto conto degli atteggiamenti eversivi manifestati dall'attuale Ministro dell'Interno, Matteo Salvini, protagonista ancora una volta Costituzione violazione della Italiana e convenzioni internazionali sui migranti e più precisamente di non tutelare il diritto di chi scappa di non essere riconsegnato ai propri carnefici o persecutori. In due occasioni, già avvenute, nella vicenda Acquarius e nella vicenda Dicotti di luglio, sbloccata allora dal Presidente Mattarella, che hanno visto, impedito, ritardato ostacolato l'approdo nel porto più sicuro, più vicino, di persone vulnerabili. Considerate le responsabilità dei conflitti istituzionali causati tra istituzioni dello Stato, Presidente della Repubblica e magistratura sul tema dell'accoglienza dei richiedenti protezione internazionale dei reati di odio e l'ordine successivo di chiusura dei porti alle navi delle, addirittura allora delle ONG, adesso avvenute addirittura con una chiamata, con una telefonata. Chiedo e mi auguro che ci sia partecipazione a questa condivisione di questa mozione. Perché credo che importante dare un segnale. Comunicare pure alla città, nonostante perora si cavalca l'onda dell'odio e populismo, comunicare alla città quello che si pensa ed ai propri elettori e non solo. Pertanto comunico che invito anche i colleghi a stigmatizzare il comportamento del Ministro Salvini. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

La collega ha detto che presenterà un atto di censura nei confronti del Ministro Salvini... scusate... Collega, io ho

noi possiamo censurare qualcuno, io posso dubbi se censurare? Non so, ho dubbi. Collega Vicari, collega Rodriquez, scusate... Ma è possibile che dobbiamo sempre fare discussioni anche sul nulla? Anche sul nulla? La collega ha detto, ha preannunciato che presenterà un atto, punto! Lo può fare o non lo può fare? Non l'ho capito! Poi uno può condividere come non può non condividere, ma fino a prova contraria siamo in democrazia e c'è anche la libertà d'espressione, no? Ed allora! Scusate. Quando lo metterà in votazione ognuno esprimerà il suo pensiero. Ognuno può fare quello che vuole! Collega, collega?... Che significa? Appunto perché è garanzia di tutti possiamo fare... Giusto?... Allora, non penso di fare torti a nessuno. Nel senso che non ricordo di avere altri colleghi iscritti a parlare, se c'è qualcuno che era iscritto a parlare lo dica adesso. Sulle comunicazioni, se vuoi intervenire sulle comunicazioni ne hai facoltà, diversamente passiamo al punto cinque.

Punto numero 5 all'Ordine del Giorno

PRESIDENTE STURIANO

Passiamo al punto numero 5 "Regolamento per la destinazione e l'utilizzo dei beni confiscati alla criminalità organizzata". Chi relaziona per la Commissione? Se il Presidente della Commissione vuole relazionare ne ha facoltà. La proposta deliberativa, se qualcuno dell'ufficio... Collega, ti farò portare... Presidente della Commissione Gerardi, grazie.

CONSIGLIERE GERARDI GUGLIELMO IVAN

Grazie Presidente, colleghi Consiglieri, Assessore, stampa. Allora, la Commissione Affari Generali ha lavorato sulla proposta di deliberazione circa il regolamento per la destinazione e l'utilizzo dei beni confiscati alla criminalità organizzata. Dopo alcune sedute e dopo un proficuo lavoro circa la constatazione... attenzionando anche quelle modifiche che sono state apportate al codice dell'antimafia, e soprattutto le modifiche apportate dalla legge 161 del 2017, oltre a quelle già apportate dalla legge del 2015. Da un'attenta valutazione, soprattutto soffermandoci sull'articolo 13 e sull'articolo 18 e poi da un confronto anche con il Segretario Comunale circa l'adozione dell'atto di deliberazione è emersa, appunto, la convinzione da parte di tutti che il regolamento come era proposto dall'Amministrazione, dagli uffici, seguito anche ad un nostro, una nostra proposta di emendamento, che era stata, diciamo, chiesta qualche mese addietro. Le modifiche apportate alla legge 161 del 2017 inficiavano, diciamo, le modifiche come trasmesse dall'atto di deliberazione. Quindi pertanto la Commissione ha chiuso i lavori e ringrazio tutti i membri ed ai loro

delegati per l'attenzione sempre nella trattazione di tutte le deliberazioni. Chiudendo i lavori, esprimendo parere favorevole circa la proposta di deliberazione. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Ha chiesto di intervenire il collega Galfano. Prego collega.

CONSIGLIERE GALFANO ARTURO

Grazie Presidente. Siccome non faccio parte della Commissione, volevo chiedere al Presidente: ma trattandosi di regolamento e trattandosi del Ministero interessato, era soltanto una presa d'atto dove noi possiamo intervenire soltanto limitatamente o quasi nulla?

CONSIGLIERE GERARDI GUGLIELMO IVAN

Allora, la trattazione del regolamento nasce da una richiesta di emendamento da parte di alcuni Consiglieri. Soprattutto nasce dalla modifica del numero 4, articolo 4 del regolamento vigente. Il testo originario parlava dell'uso abitativo e della destinazione dell'utilizzo dei beni confiscati alla mafia, anche trasferendo un uso abitativo a quelle famiglie ove si presentasse, diciamo, una richiesta d'urgenza. E quindi questo è stato modificato e sulla base di questo la Commissione ha lavorato...

CONSIGLIERE GALFANO ARTURO

Presidente Gerardi, mentre che lei parlava io mi sono preso la libertà di parlare pure con il Segretario, che mi ha specificato che, noi non possiamo intervenire sul regolamento, come più o meno avevo percepito io. Ma sulla destinazione dei beni. Perfetto, chiarito.

PRESIDENTE STURIANO

Collega Sinacori.

CONSIGLIERE SINACORI GIOVANNI

Grazie Presidente. Io intervento, perché se non ricordo male lo stesso regolamento è stato visto dalla Commissione, accesso agli atti, Presidente Galfano. Mi pare che è stato prodotto pure un emendamento rispetto a questa questione, te lo ricordi tu, Presidente? Sarebbe opportuno forse vedere il carteggio, se c'è questa questione... Faccio una aggiunta quando già aveva prima il consigliere Gerardi portato a conoscenza del Consiglio Comunale. Io ricordavo che questo era stato visto, ed era stata richiesta una modifica, che di fatto è qua. l'emendamento aggiuntivo ha: regolamento per la destinazione e l'utilizzo dei beni confiscati alla criminalità organizzata. Quindi, la proposta di regolamento che proviene, appunto, da una delibera di Giunta proponente l'assessore Accardi, che è stato visto nella Commissione Affari Generali, è stato

visto nella Commissione Accesso agli Atti. La Commissione Accesso agli Atti ha presentato questo emendamento che dice sostanzialmente questo "all'articolo 4. Uso abitativo del destinazione ed utilizzo dei regolamento per confiscati alla criminalità organizzata, alla fine del primo comma, dopo la parola "abitativa" togliere punto ed "che ove aggiungere non presenta sarà approvato urgentemente" perché? Sostanzialmente l'articolo che vado a leggervi, l'articolo 4 dice questo "gli immobili destinati abitativo con provvedimento del Sindaco dell'Assessore delegato, verranno consegnate al settore Servizi alla Persona e saranno gestiti secondo quanto previsto dal regolamento del predetto settore abitativa." questo il primo comma l'emergenza Dice dell'articolo 4. E si ferma con il punto. La Commissione ha ritenuto opportuno, interrogandosi sull'esistenza o meno di un regolamento per quanto riguarda il settore, ove non ci fosse, quindi per evitare di bloccare il tutto, ci siamo consultati, anche con l'ufficio di presidenza con lei, signor Presidente, con il Segretario Generale, ed abbiamo trovato la formula che sostanzialmente continua il comma 1 dell'articolo 4 dicendo, quindi: "Il regolamento del predetto settore per l'emergenza abitativa, che, ove non presente, sarà approvato urgentemente" quindi si richiama ad un'eventuale regolamento, che ove non esistesse approverebbe, per evitare di bloccare il eventualmente, per mancanza di un regolamento. Ecco perché ricordavo che... L'emendamento firmato da Rodriquez, Sinacori, Chianetta, Galfano Arturo, Milazzo, Marrone, Alagna Oreste, Gerardi , Michele Gandolfo, Rosanna Genna, Lagna Walter e Luigia Ingrassia. Ha il parere favorevole dell'ingegnere Patti, in data 16 aprile 2018, ed è stato trasmesso per il regolare adempimento dal settore con una nota a firma della dottoressa Lo Duca. Per cui io ripeto, completando il discorso del Presidente Gerardi della Commissione Affari Generali, dico che è stato un lavoro che noi abbiamo apprezzato, perché chiaramente trattasi di un recepimento di norme che vanno ulteriormente a disciplinare secondo la legislazione nazionale, quella che è un settore particolarmente delicato che ha visto impegnati, tempo fa, ahimè, con esempi non eccessivamente brillanti, pezzi importanti dello Stato con gestioni un po', chiamiamole allegre, rispetto ai beni confiscati alla mafia. Noi speriamo che non ci sia più bisogno di intervenire, perché verrebbe a significare che la mafia non ha più prodotto danni sul territorio, però ahimè è una speranza che le cronache ci dicono che non è di immediata attualizzazione. Per cui proviamo a regolamentare, perlomeno quello che è possibile regolamentare, e l'abbiamo fatto impegnandoci su questa questione, riuscendo, secondo noi, ad accogliere positivamente il parere e la proposta dell'Amministrazione comunale, dando attenzione. Quindi, Presidente, anche come

suggerimento alla Commissione, credo che questa sia edilizia popolare, quindi credo che sia proprio la Commissione che riguarda le attività produttive, ove eventualmente si può definire un regolamento, appunto, appropriato per l'esercizio di tutta una serie di questioni. Grazie Presidente.

PRESIDENTE STURIANO

Grazie collega Sinacori. Un piccolo passaggio. È giusto che lo chiariamo in modo tale che... Per essere consequenziali anche da domani mattina. Premesso che condivido pienamente quanto da lei detto e l'emendamento apportato anche dalla stessa Commissione e dai Commissari della Commissione Accesso agli Atti. Ritengo che sia, ecco, nel momento in c'è anche richiesta, bisogno, esigenza di unità abitative per famiglie che si trovano in uno stato di degrado e di bisogno, dico, nel momento in cui ci sono anche le civile abitazioni, i palazzi interi, perché capita spesso che vediamo che si procede a confische di palazzi interi non vedo perché devono essere messi a disposizioni di associazioni e non possono essere messi a disposizione confronti della Pubblica Amministrazione, cittadini, nei confronti soprattutto di soggetti bisognosi e che sono in attesa magari da anni ed anni di un immobile Non so se sono chiaro. Relativamente popolare. quest'aspetto, Segretario, bisogna essere, da mattina, consequenziali anche nella modifica del regolamento sull'assegnazione degli immobili popolari. Sulla proposta di deliberazione, si è entrato anche nel merito dell'emendamento, è stato spiegato anche l'emendamento. L'Amministrazione vuole relazionare, vuole... Ne avete facoltà, se volete, tranquillamente. Se sono anche colleghi consiglieri che vogliono intervenire, vi invito ad iscriversi. Se l'Amministrazione vuole relazionale ne ha facoltà.

INTERVENTO

Buonasera. Credo che questo sia un tassello importante che l'Amministrazione condivide per quanto riguarda la disciplina di un argomento molto delicato. Come è stato testè detto sia dal Presidente della Commissione, sia dal consigliere Sinacori, sia dallo stesso Presidente. Capisco che bisognerà ancora da adesso continuare a lavorare, appunto, per fare fronte eventualmente ad esigenze di carattere sociale per le nostre famiglie più bisognose. Il regolamento ricalca perfettamente quelle che sono le direttive della legge nazionale 141 del 2015 ed anche quella successiva che uscì nel 2017. L'emendamento, credo, proposto, dal Consiglio recepito mette direttamente, fa quadrato e migliora e rimanda ad ulteriori applicazioni che lo stesso regolamento può avere. Quindi credo che sia oggi, insomma, un momento importante per quanto riguarda la

disciplina dei beni confiscati alla mafia, che come ha detto anche il consigliere Sinacori, purtroppo è notizia di questi mesi che non sempre sono stati gestiti, questi beni, in maniera etica, da chi invece era deputato a farlo. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Ci sono altri interventi? Sull'emendamento, sì, collega non è un problema. Prego.

CONSIGLIERE SINACORI GIOVANNI

Sì, intervengo nel merito dell'emendamento, Presidente, perché prendo al volo. Rafforzo ciò che proprio lei ha portato in discussione, come idea, e come contributo in Consiglio Comunale. In questo momento il touché tipico qual è? Purtroppo per un'azione delittuosa, e dico purtroppo solo per questo, avviene il sequestro di un bene e nella gestione all'agenzia per i beni sequestrati alla mafia vengono assegnati ai comuni dove ricade, appunto il bene, o comunque con i comuni dove ricade il bene si fa una ricognizione per una destinazione. Ad oggi il generalmente, come diceva il Presidente, è assegnato ad un'associazione o comunque ad un Ente che cura particolari aspetti che possono essere quelli di un consultorio o un di ascolto, di un'aggregazione, di... parliamo soprattutto di fini istituzionali perché magari i locali che sono sottratti ai malavitosi, e quindi portati al patrimonio dello Stato, si prestano meglio per quelle questioni. Abbiamo degli esempi a Marsala, purtroppo, dico sempre purtroppo perché è un grande rammarico, vorrei parlare di una città libera, di una Sicilia libera di particolari questioni, ma non è così. Quindi dobbiamo confrontarci con quella che è la realtà. A Marsala abbiamo esempi in cui sono ospitati in questi immobili sequestrati alla mafia, il centro femminile, sono ospitati un centro per l'accoglienza per alcuni parenti di persone che hanno necessità per assistere a persone che vengono ricoverate presso il nostro Ospedale, specialmente alle persone che vengono dalle isole minori. Abbiamo anche un esempio dove prima c'era la mensa devi poveri, mi pare. Bene, adesso io dico che bisognerebbe lavorare con tutto quello che c'è attorno alla gestione dei beni confiscati alla mafia per potere dare un'ulteriore proposta. Già questo regolamento che viene modificato con l'uso abitativo è un passo avanti, perché spesso ci troviamo nelle condizioni di assistere a gente che viene sfrattata, che non ha avuto mai casa, che non riesce ad entrare per una questione di situazioni ataviche nelle liste delle case popolari, e c'è il caso della persona che dorme nella roulotte, che dorme nella macchina, che, insomma - per farsi notare - rispetto ad un disagio che poi sarebbe un bene ed un diritto primario sancito in Costituzione deve invece fare delle azioni

eclatanti. Allora, qual è il ragionamento che voglio fare? Già il regolamento ci sta pensando. Prendo al volo lo spunto del Presidente Studiano e dico che dovremmo cercare, Presidente, di fare una ricognizione, non per fare un fatto ispettivo, ma proprio per renderci conto, assieme a chi gestisce i beni che sono attualmente in uso, dei beni confiscati alla mafia, per capire se possono avere del utilizzazioni ancora migliori rispetto a quanto non l'abbiano adesso. Perché secondo il mio parere è importante che si dia un esempio virtuoso rispetto a questo tipo di questioni. Non possiamo pensare che bisogna stare silenti nel momento in cui dicono "certo, i beni confiscati alla mafia vanno a chi magari poi ci lucra" no, noi dobbiamo vigilare, dobbiamo stare attenti che siano rispettate le regole che siano rispettate tutte le questioni. Allora, è un ragionamento che sto facendo con l'Amministrazione qui presente, rappresentata dall'Assessore Passalacqua che è intervenuto con regolamento e con il nostro Vicesindaco. Se possiamo migliorare questo tipo di gestione, se possiamo parlarne con l'Assessore preposto, che credo che sia l'Assessore al patrimonio, l'assessore Accardi per il ramo del patrimonio, ma per la questione più, diciamo, più di destinazione credo che sia l'Assessore ai Servizi Sociali, per cercare di capire se può partire anche una proposta alla città di Marsala, all'agenzia, per potere capire come fare per gestire ancora meglio determinati beni. Questo è un auspicio di miglioramento, nella speranza che non ce ne siano più, che vuol dire che, insomma, Marsala è una città più tranquilla. Però fino a quando ci sono, dobbiamo secondo il mio parere, di migliorare e cercare, ottimizzare l'utilizzo degli stessi.

PRESIDENTE STURIANO

Grazie collega Sinacori. Ci sono altri interventi? Non ci sono altri interventi, quindi possiamo procedere Segretario con la votazione prima dell'emendamento all'articolo 4. Colleghi, un attimo di attenzione. Emendamento aggiuntivo al regolamento per la destinazione e l'utilizzo dei beni confiscati alla criminalità organizzata. All'articolo 4 : uso abitativo del regolamento per la destinazione, utilizzo dei beni confiscati alla criminalità organizzata alla fine del primo comma dopo la parola abitativa togliere "punto" aggiungere "che ove non presente sarà approvato Al nell'articolo urgentemente". primo comma l'aggiunzione di cui sopra recita come seque "gli immobili destinati ad uso abitativo con provvedimento del Sindaco o dell'Assessore delegato, verranno consegnati al settore Servizi alla Persona e saranno gestiti secondo quanto regolamento del predetto settore previsto dal l'emergenza abitativa, che ove non presente sarà approvato urgentemente." Ho dato lettura dell'intero testo voluto dalla Commissione. Si esprime parere favorevole

regolarità tecnica a firma dell'ingegnere Patti, per gli adempimenti di competenza codesto ufficio si trasmette il parere espresso dal dirigente, ingegnere all'emendamento aggiuntivo posto da alcuni consiglieri comunali all'articolo 4 del regolamento (parole non dei beni confiscati chiare)... alla criminalità dalla dottoressa organizzata. Firmato Lo Duca, trasmette. Se sull'emendamento nessuno chiede d'intervenire passiamo alla votazione. Nessuno chiede di intervenire. Segretario, passiamo alla votazione per sull'emendamento all'articolo 4 del regolamento sui beni confiscati, per appello nominale.

Il Segretario Comunale procede a votazione per appello nominale, a seguito del quale:

Hanno votato sì n. 25 Consiglieri: Sturiano Vincenzo, Ferrantelli Nicoletta, Ferreri Calogero, Coppola Flavio, Marrone Alfonso, Gerardi Guglielmo Ivan, Meo Agata Federica, Cordaro Giuseppe, Sinacori Giovanni, Rodriquez Mario, Cimiotta Vito, Genna Rosanna, Angileri Francesca, Alagna Water, Milazzo Giuseppe, Ingrassia Luigia, Galfano Arturo, Milazzo Eleonora, Gandolfo Michele, Alagna Luana, Licari Linda, Chianetta Ignazio, Alagna Oreste, Coppola Leonardo Alessandro, Rodriquez Aldo.

Sono assenti n. 5 Consiglieri: Vinci Antonio, Nuccio Daniele, Piccione Giuseppa Valentina, Arcara Letizia, Di Girolamo Angelo.

PRESIDENTE STURIANO

Prendono parte alla votazione sull'emendamento sui beni confiscati 25 consiglieri comunali su 30. Quorum richiesto per l'approvazione, 13, l'emendamento viene approvato all'unanimità con 25 voti favorevoli su 25 votanti. Passiamo adesso alla votazione sul regolamento così come emendato. Segretario per appello nominale.

Il Segretario Comunale procede a votazione per appello nominale, a seguito del quale:

Hanno votato sì n. 26 Consiglieri: Sturiano Vincenzo, Alagna Oreste, Ferrantelli Nicoletta, Ferreri Calogero, Coppola Flavio, Chianetta Ignazio, Marrone Alfonso, Gerardi Guglielmo Ivan, Meo Agata Federica, Cordaro Giuseppe, Sinacori Giovanni, Rodriquez Mario, Coppola Leonardo Alessandro, Cimiotta Vito, Genna Rosanna, Angileri Francesca, Alagna Water, Milazzo Eleonora, Milazzo Giuseppe, Ingrassia Luigia, Galfano Arturo, Gandolfo Michele, Nuccio Daniele, Alagna Luana, Licari Linda, Rodriquez Aldo.

Sono assenti n. 4 Consiglieri: Vinci Antonio, Arcara Letizia, Di Girolamo Angelo e Piccione Giuseppa Valentina.

PRESIDENTE STURIANO

Prendono parte alla votazione sul regolamento così come emendato: 26 consiglieri comunali su 30. Quorum richiesto per l'approvazione, 14. Il regolamento viene adottato con 26 voti favorevoli su 26 votanti. Quindi all'unanimità dei presenti.

Prelievo punto numero 8 all'Ordine del Giorno

PRESIDENTE STURIANO

A questo punto, così come concordato in conferenza dei capigruppo, chiedo all'Aula di prelevare il punto 8 : "Modifiche, integrazioni al regolamento IUC - Componente TARI." Se nessuno chiede di intervenire procediamo con la votazione per appello nominale. Quindi sulla proposta di prelievo del punto 8 all'Ordine del Giorno. Segretario procediamo con la votazione sulla proposta di prelievo del punto 8.

Il Segretario Comunale procede a votazione per appello nominale, a seguito del quale:

Hanno votato sì n. 24 Consiglieri: Sturiano Vincenzo, Alagna Oreste, Ferrantelli Nicoletta, Coppola Flavio, Chianetta Ignazio, Marrone Alfonso, Gerardi Guglielmo Ivan, Meo Agata Federica, Sinacori Giovanni, Rodriquez Mario, Coppola Leonardo Alessandro, Arcara Letizia, Cimiotta Vito, Genna Rosanna, Angileri Francesca, Alagna Water, Nuccio Daniele, Milazzo Giuseppe, Ingrassia Luigia, Galfano Arturo, Gandolfo Michele, Alagna Luana, Licari Linda, Rodriquez Aldo.

Sono assenti n. 6 Consiglieri: Ferreri Calogero, Vinci Antonio, Cordaro Giuseppe, Di Girolamo Angelo, Milazzo Eleonora, Piccione Giuseppa Valentina.

PRESIDENTE STURIANO

Sulla proposta di prelievo del punto 8 prendono parte alla votazione 24 consiglieri comunali su 30. Quorum richiesto per l'approvazione, 13. La proposta viene approvata all'unanimità con 24 voti favorevoli su 24 votanti. Sul punto 8 "Regolamento modifiche integrazione" quindi regolamento IUC - Componente TARI. Il punto 8 c'è il consigliere Cimiotta, quindi i due Presidenti di Commissione possono tranquillamente intervenire, qualcuno per l'Amministrazione, Vicesindaco, se vuole relazionare ne ha facoltà, poi faremo relazionare i Presidenti di Commissione. Prego.

VICESINDACO

Signor Presidente, colleghi Consiglieri. Allora, questa è un atto deliberativo che stiamo proponendo all'Aula fa riferimento ad una grande legge importante, così detta Gadda, legge 166 del 2016 che dà una grande opportunità, la così detta legge contro lo spreco del cibo. Si deve fare riferimento che oggi in Italia lo spreco del cibo ammonta a circa 16 miliardi, corrisponde all'1 % del prodotto interno lordo. Se poi consideriamo in termini di vengono non utilizzate quando c'è che situazione di disagio non indifferente. Sotto l'aspetto quindi di aiuto agli indigenti. Se poi lo consideriamo sotto l'aspetto di ambiente, oggi lo spreco alimentare a livello planetario incide nella stessa fattispecie intervento quale la Cina o gli Stati Uniti d'America. Ovvero, il danno ambientale dovuto allo spreco di cibo corrisponde in termini di emissione di anidride carbonica che due grandi super potenze alla stessa emissione industrializzate quale la Cina e gli Stati Uniti d'America, che sappiamo in termini di rispetto ambientale sono molto molto indietro, incide nella stessa misura. Ora, norma... Approfittando di questa importante norma introdotta dal Parlamento italiano, considerate entrata in vigore nel settembre del 2016 e rispetto, subito dopo entrata in vigore già nel 2017 - 2018 ha determinato un incremento di riduzione dello spreco alimentare intorno al 21% e contestualmente abbiamo l'opportunità e possibilità in un momento che purtroppo, così come sappiamo anche nella nostra città abbiamo diversi casi di difficoltà di famiglie, cittadini che non riescono a potersi sfamare. Lo spreco di cibo può aiutare e far sì di ridurre questo stato di disagio. Entrando nel merito della delibera. La delibera pertanto si propone di modificare l'attuale regolamento introducendo l'articolo 41 Bis, che di fatto fa sì che le attività non commerciali, le utenze non quindi bar, ristoranti ed domestiche, altro, utilizzando, appunto, la norma della legge Gadda, intendono gratuitamente cibo non utilizzato, che direttamente utilizzato per consumo animale o consumo umano, alle associazioni no profit hanno un beneficio riduzione della TARI. Quello che noi attraverso una proponiamo è nell'ordine di 10 centesimi chilo per un limite massimo che come non può superare la riduzione del 10% della parte variabile della TARI. Quindi è una sorta di stimolo a chi qià per la verità in città parecchi lo stanno utilizzando... In poche parole sono le cento euro tonnellate che è il costo che il Comune di Marsala attualmente corrisponde per quanto riquarda lo smaltimento dell'organico. Quindi, anziché questo che oggi è rifiuto, e per la comunità marsalese ha un costo, diventa neutro, perché anziché darlo a chi dovrà poi smaltirlo, lo si dà a chi lo sta donando, in termini di riduzione della TARI per

fare da un lato, aiutare i bisognosi, aiutare chi è in difficoltà; dall'altro, anche, continuare a non inquinare il nostro paese. Questa è l'impostazione. Oltre questo faremo che chi aderisce a questa iniziativa un logo come utenza virtuosa. Quindi anche questo gli permette possibilità di avere affiliazioni, quindi una sorta di cittadino potrebbe benissimo stabilire tra un bar che ha 0 un altro scegliere chi sta quest'iniziativa per stimolarla ulteriormente. Questo è lo spirito della norma, che modifica il regolamento, ed invito l'aula, tutti, ad approvare questo regolamento che va nella doppia direzione da un lato ambientale e dall'altro sociale di aiuto alle famiglie bisognose. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

I due Presidenti della Commissione, chi deve intervenire? Prima i Presidenti della Commissione e poi chi vuole intervenire. La collega Luigia Ingrassia, prego.

CONSIGLIERE INGRASSIA LUIGIA

Grazie Presidente, colleghi, amministratori e presenti in Allora, io ora non ricordo benissimo, l'abbiamo trattata qualche tempo fa. Io partecipai in una di queste sedute che era presente anche il Vicesindaco, così come era presente il dottore Fiocca, ed a loro ho mostrato qualche dubbio e qualche perplessità che devo dire - onestamente - ancora oggi permane. che Vorrei approfittare del confronto in aula proprio perché mi auguro che possa essere chiarito qualcuno di questi miei dubbi. Non c'è dubbio che condivido l'iniziativa, o perlomeno, lo spirito che porta a modifica, ma non sono assolutamente convinta che l'Amministrazione si debba fermare e limitare solamente a quest'aspetto, e quindi dico, questa modifica solo, prevista in questo ambito così ristretto di settore molto più vasto, ripeto, mi lascia perplessa. Vengo specifico. Il Vicesindaco parlava di direzione, quella sociale e quella ambientale. Su questo sono d'accordissimo. Così come vorrei subito mettere in chiaro che l'idea del favorire il riuso del cibo, credo che sia una cosa che vada promossa ed una causa che va perorata, da tutti i punti di vista, no? Si parla del buon samaritano. Dico, su questo è chiaro che sono d'accordo, d'accordissimo. È anche vero però che quando si parla di utenze non domestiche noi ci troviamo di fronte a tanti tipi di utenze non domestiche. Io ricordo che in Commissione abbiamo fatto un'approfondita ricerca abbiamo visto che nella voce "utenze non domestiche" com'è chiaro, come possiamo sapere tutti, ma l'abbiamo visto proprio per essere particolarmente sicuri che fosse così, è chiaro, sono previsti tanti altri ambiti e settori. Non ultimo, per esempio, i saloni di esposizioni, i saloni automobilistici; tutte attività che a oggi pagano una somma

molto elevata ed esosa. Vengo al dunque di uno dei miei dubbi. L'Amministrazione ebbene sta facendo, sta proponendo per scopi sociali ed ambientali, ma di fatto c'è, ed è giusto che ci sia anche per chi interviene in questo, chi partecipa, chi vuole favorire questo riuso che ci sia uno sgravio, benissimo, sono d'accordissimo su questo. Io sono una di quelle che ha sempre parlato di fare in modo che ci siano le tessere magnetiche, che si possa fare sgravio. Su questo ho fatto sempre battaglie, quindi non potete che trovarmi d'accordo. Ma ci vuole pari opportunità, pari trattamento anche per gli altri esercenti, in questo caso. Quindi io vorrei capire se l'Amministrazione ha in mente un qualcosa che possa consentire, per esempio a chi ha un autosalone o un salone di esposizione o altri tipi utenze, se c'è la possibilità di potere, in una minima parte, potere risparmiare facendosi carico di qualcosa, no? Non lo so. Io parlo così perché so che in altre città queste cose ci sono e si fanno, si fa la raccolta della plastica nei supermercati con convenzioni con il Comune, anche questa è una cosa che più volte... Io, ma tanti altri colleghi ne abbiamo parlato, con la collega Genna ne abbiamo parlato con il collega Rodriquez, con il collega Galfano; cioè fare in modo che comunque si tendi sempre di più di ridurre l'impatto ambientale, appunto. Altra cosa. Infatti avevo, in maniera non provocatoria, perché a me non piace fare le cose in maniera provocatoria, io le faccio o meglio - le dico perché spero che quello che io dico si possa fare, si possa realizzare, non sempre è così, ma non sempre dipende da me. Avevo fatto l'esempio compostiera. E mi sono resa conto, abbiamo visto, abbiamo studiato, che è possibile avere la compostiera domestica anche senza un giardino. È questione di volontà politica. E quindi di pari trattamento. Io che abito in un appartamento decidere di mettere una compostiera amministrazione mi devi dare la stessa possibilità che dai a chi la compostiera ce l'ha e ce l'ha in campagna. Questo non è fantapolitica o fantascienza, questa è realtà, queste cose si fanno, si fanno in altre città ed io chiedo all'Amministrazione che cosa intende fare. Perché io mi ritrovo, ripeto, di fronte ad una proposta di modifica che essere d'accordo, che ma trovo assolutamente limitante e limitativa di una categoria che va benissimo, vengo all'altra domanda, che ho lì all'Assessore, ho rivolto al dottore Fiocca. Ogni volta che parliamo di TARI c'è sempre il discorso che la TARI, la somma è quella, no? Il dottor Fiocca fa sempre l'esempio, giustamente per farci capire, della coperta, che se tiro per coprirmi il capo mi scopro i piedi. Benissimo, io desidero sapere, nel momento in cui questa... Devo dire che la risposta il Vicesindaco me l'ha data in quell'occasione, però è bene che me la dia anche al microfono in aula consiliare, anche perché c'era qualcosa che non avevo

capito bene, perché parliamo di numeri, contabilità, percentuali. Dico, questa percentuale che risparmia l'esercente che l'utenza non domestica che partecipa a questa promozione, su chi incide? Sul cittadino. Due più due fa sempre quattro, qui non fa tanto quattro, ma può essere che io ho capito male, ma in ogni caso, per anni, così mi è stato detto. Perché, se non erro, la risposta è stata quella che comunque questo risparmio c'è per tutti, perché è sul totale. Ma di fatto ne usufruisce l'utente, giustamente, non dico che sia giusto, giustamente ne usufruisce l'utente, ma comunque questa somma da pagare deve essere pagata e viene distribuita spalmata su tutti, come spalmata su tutti viene quella che rimane scoperta dal risparmio delle compostiere, parliamoci chiaramente, per questo dico io "benissimo, però diamo lo stesso la possibilità, a chi vuole, di mettersi nel terrazzino la compostiera e di andarla a conferire in un posto"... La compostiera, se io me la voglio mettere? Perché dico, se ce l'hanno nelle grandi città, perché a Marsala non dobbiamo averla? Mi pare lo stesso discorso, scusatemi, io non voglio essere polemica, ma ricordo perfettamente che quando in quest'aula ho detto, quando si parlava di ParkAppy ho detto di mettere l'APP mi è stato risposto che la zia Peppina in campagna l'APP non la conosceva, finalmente dopo un anno e mezzo è spuntata l'APP. quindi per fare l'APP card. Quindi, ci sono verbali scritti, no? I verbali per fortuna sono scritti, le trascrizioni ci sono, e mi è stato risposto che "la zia Peppina l'APP nun 'na viri" quindi, dico, se si fa nelle altre città non capisco perché non si può fare qua. in ogni caso io desidero sapere che cosa prevede l'Amministrazione, se no mi riservo, ripeto, di... Mi sono astenuta in Commissione e credo che mi asterrò, fatte le dovute precisazioni, anche in questo caso. Sia chiaro. Fatte le dovute precisazioni, perché il risparmio ci sta, però la cosa, dal momento, tra l'altro, che abbiamo fatto un piano, anzi, che avete elaborato un piano, poteva essere previsto anche in maniera differente in altri tempi e con altre modalità. Per me è importante pure che l'autosalone che non fa tra l'altro RSU, che non organico, che non... E che paga comunque molto, può avere una stessa agevolazione, facendo delle convenzioni con le ditte.

PRESIDENTE STURIANO

Allora, ci sono altri colleghi iscritti a parlare, ma diciamo che è meglio fare rispondere al Vicesindaco ai quesiti posti dalla Collega.

VICESINDACO

Consigliere, l'aspetto politico, l'aspetto tecnico è il nostro dirigente. Allora, intanto partiamo dal presupposto di altre utenze, non creiamo confusione. La TARI va

ripartita al 65% domestiche, 35% utenze non domestiche e complessivamente va ridotta sul costo complessivo del costo dei rifiuti in questo rapporto. Oggi quindi la legge Gadda l'aspetto che stiamo considerando riquarda solo unicamente alcune categorie, tra l'altro nel regolamento lo prescrive in maniera categorica perché è la norma che lo stabilisce, quindi non facciamo altro che riportare la nel regolamento. Innanzitutto! Secondo aspetto, perché è neutra? E perché i dieci centesimi? Nasce dal presupposto che oggi mi trovo tra una condizione: sostengo un costo per smaltire l'organico, una tonnellata di organico costa alla città 100 euro, io posso, anziché fare o il costo, quindi l'esercente X che ha una tonnellata di cornetti, che ancora utilizzabili, non li utilizza, decide di sprecarli, li conferisce, così andiamo al sodo, quella tonnellata io la porto nel centro di compostaggio e pago 100 euro per smaltire una tonnellata di cornetti. Oppure, l'utente decide, anziché buttarli, li cede, regala a 100 bisognosi che mangiano quei 100 cornetti, quindi ritorna ad essere cibo e non più rifiuto, ritorna cibo, io quelle 100 euro anziché darglieli nello specifico alla Sicilfert glielo do a quell'esercente, per me è neutro, di contro, certo, la sicilfert avrà 100 euro in meno di guadagno, ma 100 bisognosi avranno mangiato un cornetto. Non so se è chiaro l'esempio, ma potrebbe così calzare il senso. Noi ora in termini di riduzione della TARI abbiamo, come comune, siamo tra i pochi, quindi di questo sono orgoglioso, grazie a noi tutti per le azioni che abbiamo fatto, i cittadini marsalesi innanzitutto, la parte che abbiamo messo l'Amministrazione, nel senso di Giunta e Consiglio Comunale, siamo riusciti a ridurre complessivamente il costo e tra gli altri Comuni, dove quest'anno si sono trovati ad aumentare la TARI, noi siamo tra quei comuni che ha ridotto la TARI. Non in maniera eccessiva, ma in controtendenza a chi aumentava, noi l'abbiamo ridotta del 5 - 6% che comunque, ripeto, è qualcosa. Quindi questo è l'aspetto che riguarda nello specifico. Per quanto riquarda le modifiche per quanto riguarda la compostiera ed altro, che è stato modificato dal Consiglio Comunale, tra l'altro noi abbiamo pure un buon incentivo del 30%, non indifferente. Dico, anche lì è sempre sotto forma di spreco, perché io do al cittadino, in quest'opportunità perché caso, riduce conferimento dell'organico, in questo caso non è tale e quale, però rispetto quello che è stata la volontà del Consiglio Comunale precedente che ha stabilito quell'importo l'abbiamo considerato, l'abbiamo е noi accertato e l'abbiamo modificato, perché il vantaggio è qualità rifiuti maggiore rispetto alla di che ne deriverebbero, perché il 30% incide sulla parte variabile, qui stiamo parlando del 10% lì incide sul 30% della parte variabile quindi è qualcosa un po' più sostanzioso rispetto

alla riduzione che si ha. Per quanto riguarda altri segni di riduzione abbiamo messo, è nel nuovo programma, il così detto bigdog, cioè gli si dà l'opportunità e ne forniremo parecchi ai cittadini per evitare lo spreco, quindi chi va in pizzeria si riporta indietro, con queste borse, il cibo non utilizzato; e non ultimo, stiamo per approntare, credo per il 2019, ma credo 2020 diventerà esecutiva, dalla TARI, così come abbiamo impostato il piano dei rifiuti, passeremo dalla TARI alla TARIP, quello indubbiamente determinerà contributo notevole alla riduzione del costo del tributo, mettendo qui... Mentre oggi la TARI, il cittadino virtuoso virtuosa l'utenza non domestica paga indipendentemente dalla sua azione, ma semplicemente perché costo tra tutti, con distribuito il la TARIP tariffazione, così detta, diventa la P sta come Puntuale, cioè va ad interessare, interagire con il singolo utente, sia questo domestico e non domestico. Quindi, con principio anglosassone che chi più paga, più inquina più paga, di conseguenza, io cittadino che faccio meglio la differenziata, ovvero produco meno rifiuto indifferenziato avrà una sensibile riduzione del costo, così come le utenze non domestiche più faranno la differenziata, quindi farà riferimento non solo oggi che è metri quadrati ed altro, ma farà riferimento proprio alla qualità di rifiuti prodotti, quindi meno rifiuti produco meno pago, più produco più l'impostazione che Questa è complessivamente e fa giustizia sotto quest'aspetto, perché l'autosalone che paga una tassa solo perché è di grande dimensioni, tassa e tariffa che il Consiglio Comunale ha deciso in una forbice che era, perché la norma lì, rispetto alla TARSU, ed altro, oggi con la TARI, diciamo, siamo più un po' blindati nell'aspetto di quello che la norma prevede tra un minimo e massimo, il Consiglio Comunale all'epoca ha deciso, per esempio, per le grosse attività finanziarie ed altro il massimo della tariffa, per altre l'ha agevolato mettendole al minimo come produzione e credo che gli autosaloni siano tra coloro che siano credo al minimo, ma vado a memoria. Quindi questa è l'impostazione. Oggi (parola non chiara)... il consigliere se vuole, noi stiamo proponendo l'introduzione del 41 Bis, ma solo perché dopo il 41... Solo perché dopo 41, ma sta modificando il regolamento, indubbiamente questo è, se vuole, consigliere, può, in questo momento, andare a modificare gli altri articoli. Noi proponiamo all'aula, in funzione di quest'aspetto sociale e facendo riferimento alla norma della legge così detta legge Gadda 166 /2016 che prevede tutta una serie di regolamentazione, perché non è così fatto ma è dovuta ad una serie di, che so, la norma impone qualora il beneficio sia oltre 15 mila euro la fattura, e così via, tutta una serie di norme che garantiscono la trasparenza di quello che il tributo e la riduzione. Questo è il senso, consiglieri, non so se sono stato chiaro, che

questo poteva servire ad un discorso che era neutra, quindi l'ho ridetto al microfono quello che ho detto in Commissione, su come la tariffa, su come questa riduzione ai fini dei cittadini è neutra, cioè ripartiamo quel costo a chi sta utilizzando.

PRESIDENTE STURIANO

Era iscritto a parlare il collega Pino Milazzo, prego ne ha facoltà.

CONSIGLIERE MILAZZO GIUSEPPE

Presidente, colleghi Consiglieri, Assessore. Presidente, mi creda, mi dispiace solo una cosa quest'atto deliberativo. Questo è un atto deliberativo che riguarda un aspetto sociale della città, non riguarda un aspetto economico della città sulla TARI, stiamo facendo confusione. Scusatemi, io non sono maggioranza, poi possiamo fare l'attacco sulla TARI all'Amministrazione quando vogliamo. Ma quello che stiamo facendo altro non è che la possibilità di utilizzare la normativa che prevede la legge Gadda che dice , che se ci sono attività commerciali, ristoranti, pizzerie, panifici, anziché buttare il prodotto lo possono cedere a persone che hanno bisogno, che attraverso il Comune - poi vengo a capire dopo come dobbiamo organizzarci - vengono utilizzati a persone che ne hanno bisogno. Entro parentesi vi dico, che a Marsala ce n'è diversi, e vi dico pure che diverse attività oggi lo fanno, e lo fanno senza riduzione e senza avere niente. Noi la cosa che dobbiamo capire è solo una, perché il panificio X, Caio e Sempronio debbono buttare svariati chili di pane? Perché la sala ricevimenti, Tizio, Caio e Sempronio, il ristorante deve buttare, dopo un giorno che l'ha fatto, tre chili di couscous o quello che ha cucinato quella sera in un matrimonio, in un banchetto? Vedete che ci sono famiglie che con queste cose mangiano. E ve lo dice uno che non per dirlo...

INTERVENTO

Lo sappiamo quello che fa lei, che raccoglie queste cose. E le fa onore.

CONSIGLIERE MILAZZO GIUSEPPE

E lo faccio senza... Ma non lo sto dicendo, dice "tu ti vuoi prendere..." no, io lo faccio perché mi piace farlo, perché vi posso assicurare che quando si dà a chi ha bisogno si riceve tantissimo, vi invito tutti a farlo. Anzi, sapete cosa dovremmo fare? Questo lavoro dovremmo farlo i consiglieri comunali, creiamo l'associazione ed andiamo noi a distribuirlo. Perché ci stiamo battendo su una TARI e poi non parliamo di TARI stasera. Quando discuteremo la TARI andiamo a capire se all'autosalone dobbiamo fare la riduzione, gliela facciamo. Se dobbiamo

mettere la pattumiera in piazza Loggia, gliela mettiamo. Ma no stasera Ginetta mia, no stasera. Stasera no! Stasera parliamo di una cosa che è completamente diversa, perché ti dico che il 10% massimo che va a ridurre l'attività commerciale, su mille euro che paga, sai quanto sono? 100 euro. Dove vado io mi hanno detto "noi non lo vogliamo fare. Non ci interessa risparmiare i 70, 80 euro, l'abbiamo sempre fatto e lo facciamo" la cosa bella che stavolta possiamo farlo legalmente. Cioè possiamo farlo perché... Vengo ora nel fatto che dobbiamo capire il dopo, no sull'atto deliberativo, caro Assessore. Dobbiamo capire la fase organizzativa di questo lavoro, come dobbiamo farla. Su questa cosa sono disponibile a fermarci, a capire come dobbiamo agire. Sul fatto che dobbiamo farla, smettiamola, è sacrosanta Rosanna, dobbiamo farla. Poi successivamente diciamo come dobbiamo farla, se dobbiamo acquistare le borse termiche per andarle a trasportare, se dobbiamo dare l'incarico ad associazioni, questo, su questa cosa, l'atto ancora pecca, non sappiamo in futuro che cosa fare. Di questo, Agostino non c'è ancora come potere agire. ripeto, è come la famosa battuta che dice "prima di comprare il cavallo abbiamo contato la frusta" no, noi stiamo comprando il cavallo, successivamente vediamo come andarlo a distribuire. Però, credetemi, mi agito per una cosa, perché non parliamo di diminuzione a determinate categorie; perché ti posso assicurare che determinate persone, determinate attività che oggi lo fanno non gli interessa neanche la riduzione. Perché parliamo riduzione di 70, 80, cioè quanto può pagare di organico, un'attività? Due mila euro, tre mila euro, non può ridurre più di 2 - 300 euro, tu pensi che una struttura, non facendo nomi, come favorito, come Paradise, parlo di strutture grosse, o Del Pino, si vanno a fermare introiti di 2 - 300 euro? Quindi è un fatto se si sente di farlo, se la struttura lo sente di farlo, se noi sensibilizziamo, perché anche noi dobbiamo fare questo lavoro di sensibilizzazione, anche noi dobbiamo andare nelle nostre attività e dire "ma tu che fai aderisci a questo progetto?" perché vedete che aiutare i piccoli, i più bisognosi è la cosa che dobbiamo fare tutti, tutti indistintamente, perché se no non ha senso, aiutare a chi che motivo c'è? Tutti sta bene, stiamo bene. tranquillizzo, scusatemi. Però vi dico una cosa: su queste cose non facciamo politica, diamo... No, io non la sto facendo... Se voi mi dite che dobbiamo parlare della riduzione della TARI, degli autosaloni, dell'attività commerciale, della pattumiera da mettere sul balcone, ma non c'entra, non è la serata. Quando parliamo di TARI sono disponibile pure io a trattare questa cosa. Ma stasera parliamo di una cosa che, a mio avviso, è completamente diversa. L'impegno lo può prendere, queste sono cose che riguardano la TARI, possiamo fare l'atto d'indirizzo,

l'impegno che prende il futuro, ma non riguarda sicuramente quest'atto liberativo, è una cosa, a mio avviso, diversa. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Grazie a lei consigliere Milazzo. C'è la consigliera Genna che voleva intervenire. Prego.

CONSIGLIERE GENNA ROSANNA

Grazie Presidente. Presidente, se non ricordo male stiamo trattando il punto numero 8, giusto? Modifiche integrazioni a regolamento IUC- Componente TARI. Ok? Quindi stiamo parlando di modifiche e di regolamento. Il plauso all'Amministrazione che ha toccato un punto a noi molto caro e molto sentito. Siamo totalmente d'accordo e non credo che la collega Ingrassia non sia d'accordo a portare avanti un'iniziativa sociale di così grande importanza. Però si parla di modifica di regolamento, collega, non si parla della legge. Lei ha fatto il suo intervento, io le sto riportando quello che è scritto, è qua, ordine del giorno del Consiglio Comunale, quindi non è che posso dire che non è questo? Come modifica, giustamente, in qualità di consigliere comunale, e visto che siamo in democrazia, come un attimo fa parlavamo di democrazia, è giusto che la collega intervenga e porti avanti anche quello che è un suo quesito di andare a fare un'eventuale azione a sgravio di attività che oggi vengono penalizzate perché non producono, o perlomeno, possono essere sgravate in parte, di quello che è il costo della TARI. Presidente, io mi rifaccio a quanto diceva prima la collega Ingrassia, voglio specificare che non faccio parte del gruppo della collega Ingrassia, anche se sono convinta di quanto un attimo fa esternando, e mi rifaccio a chi stava elettrodomestici e rifiuti ingombranti, che molto spesso vengono abbandonati per le vie della città. Perché visto che stiamo trattando un argomento così importante non prevediamo anche la possibilità di dare un'agevolazione agli esercenti che vendono elettrodomestici o che vendono tutte quelle... Ma non li ritirano! Se invece noi ce li portiamo ed il nostro esercente ci fa uno sconto, è giusto? Praticamente la gente non è che deve aspettare 15 giorni avere il ritiro del rifiuto ingombrante. Quindi materialmente li abbandona dove viene prima, tanto è vero lo slogan del Vicesindaco è stata quella famosa lavatrice che c'era nella zona della Lupa, giusto? Quindi non sarebbe accaduto questo se avrebbe avuto un beneficio nel... Comunque, Presidente, io ritengo che sia uno spunto della collega per poter fare un'eventuale emendamento a presentare qualcosa del genere. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Grazie a lei consigliera Genna. Era iscritto a parlare il consigliere Rodriquez, prego.

CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO

Grazie Presidente. Assessore Licari, io mi sono ritrovato le mani, nell'atto deliberativo, le categorie, tipologia, i metri quadri ed il risparmio della TARI. È un documento che lei aveva gentilmente concesso in fase di deliberazione in Commissione. Il discorso è legato al fatto che, per esempio per un albergo con ristorante di metri quadri 941 la TARI è di 6.445 la riduzione massima che loro possono avere sono 328 euro, mi corregga Assessore se dico sbagliato. Il ristorante di 180 metri quadrati, quindi collega Milazzo, mi ricollego a quello che diceva anche lei. Una TARI di 3500 euro ha un risparmio di 184 euro; un bar di 280 metri quadrati che paga una tari di 5.887 ha un risparmio di 387. Il supermercato, che ha dei metri quadri superiori, quindi intorno a 1226 metri quadrati e dovrebbe pagare una TARI pari a 10 mila euro e 300 avrebbe un risparmio di 705 euro. Ora, a me, a prescindere che sono favorevolissimo all'azione che si fa, ne ho parlato anche Commissione e sono favorevole a questo tipo atteggiamento da parte dell'Amministrazione. Però dubbio. Voi come Amministrazione sovviene un avete contattato queste attività e se sono preposte a poterlo fare, propense a poter fare un lavoro del genere? Perché dalle percentuali io credo che siano percentuali abbastanza minime, perché un supermercato può avere anche superiore a mille metri quadrati. Quando io parlo di riduzione massima è credo il tetto massimo, quindi ulteriore a questo loro non possono sgravare, non perché hanno 5 mila metri quadrati si sommano e risparmiano? Sono sempre 700 euro che andrebbero a... O è in percentuale sempre ai quadri?... quindi se un supermercato è 4 mila metri... Sempre in percentuale a quello? Perfetto. Quindi, questo discorso è stato affrontato anche con gli esercenti oppure è una proposta vostra senza avere contattato gli esercenti se erano propensi ad un discorso del genere, c'è stato questo contatto o no? Per quanto riquarda la modifica al regolamento IUC , assieme alla collega Luigia Ingrassia, si era pensato di presentare un atto d'indirizzo. Ora, l'aula consiliare è preposta, potremmo anche farla ora in merito al discorso dell'atto d'indirizzo relativo alla modifica o all'integrazione, mi sfugge... Alla compostiera di città, cioè d'appartamento, che ha un costo minimo, perché mi sono informato, siamo intorno a 60, 70 euro a compostiera. Quindi, se questo discorso, Presidente, io mi rivolgo a lei, non Presidente Sturiano ma Presidente Galfano. Se questa situazione la possiamo affrontare ora in sede d'approvazione della modifica dello IUC, fermarci un attimo e presentare come aula consiliare un

d'indirizzo in merito... Chiamiamolo come chiamiamolo ma sempre compostiera è, sempre compostiera serve risparmio del cittadino. La compostiera del balcone non va nel balcone, no tu parli di un qualcosa che nemmeno sai, perché la compostiera può essere... Caro collega Rodriquez, purtroppo lei ha fatto un mestiere che non è il mio. Io le posso assicurare con una compostiera di città può essere inserita in una cucina componibile, perché le aziende che fanno questi mobili, già hanno l'idea di avere inserito all'interno dei mobili componibili di una cucina delle compostiere, quindi quando lei si rivolge alla mia persona dicendo che sa sempre tutto, forse lei non sa quello che voglio dire io, quindi stia zitto gentilmente, quando si informi mi può dire quello che lei non sa. Grazie. Quindi, se l'aula è preposta a questo possiamo, le chiedo, se possiamo interrompere i lavori per 5 - 10 minuti, scrivere quest'atto d'indirizzo e se c'è la fattibilità presentarlo in questo momento. Grazie Presidente.

PRESIDENTE STURIANO

È iscritto a parlare il collega Flavio Coppola, prego.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO

Grazie Presidente, colleghi consiglieri, assessore Licari. Sicuramente l'intervento, diciamo, giusto per il tema che stiamo trattando è l'intervento del collega Milazzo che ha c'entrato esattamente qual è, nella realtà, quello che si a fare con questa modifica del regolamento. Fermo restando che il Consiglio Comunale, siccome sono delibere di Consiglio, il Regolamento. Basta che 3 - 4 consiglieri comunali fanno una richiesta, ed avere le idee chiare, e che sicuramente questo regolamento andrebbe modificato, perché su alcune questioni che sono state sollevate, magari che non sono, che non fanno parte del dibattito della materia che stiamo discutendo per questa specifica sicuramente alcune cose andrebbero fatte, questione, dottore Licari, perché è un regolamento... Sicuramente tante cose ci sono da fare, anche perché noi andiamo verso un nuovo modo di gestire la raccolta dei rifiuti che probabilmente il regolamento avrà la necessità di essere modificato. Su questo, per la compostione domestica, perché, per esempio, costa a me, io abito in un'abitazione, vivo in una casa da solo, ho il giardino, però il giardino non è molto grande, non posso utilizzare compostiera perché in centro bisogna avere più di 500 metri quadrati, io ne ho 400 e non è possibile, quando invece potrei tenere la compostiera. Dico, si potrebbe pure pensare anche al tritatutto sotto lavabo, come fanno gli americani, e come anche già nel nord Italia, ma dico, questa è una parentesi. In verità però il regolamento viene allineato a quello che sono le possibilità che oggi offrono alcune norme che è quello che coglie più che altro l'aspetto sociale, in realtà, perché come ha detto poc'anzi il Vicesindaco, zero a zero e palla al centro, insomma, è così. Ma la questione è un'altra, invece, che avrei voluto che l'Amministrazione, diciamo così, spiegasse all'aula ed alla città ed a tutti quelli che sono comunque portatori di interesse nella materia, che è quello dell'organizzazione. quello di come organizzare questo servizio, scusate... perché dico questo? Intanto perché non è facile, perché il controllo sulla qualità dei prodotti che lo fa? Lei poc'anzi ha detto una cosa, che è lì che mi ha... Un pochettino allarmato. "invece di buttarlo lo diamo a chi realmente..." e non è così! Perché una cosa che invece di buttarla, va buttata. Perché se un bar che fa arancini, gliene rimangono, ne prevede , ne fa 10, gliene rimangono 5, sappiamo bene che li mette in frigo e li da l'indomani, funziona così. Io sto portando... Io non ho né laboratorio di pasticceria, né tanto meno ho un bar, però... È così! Ma se parliamo di buttare significa che è già un prodotto che è prossimo alla scadenza e che non è più, diciamo così, somministrabile. E non solo, Presidente, c'è anche un'altra questione che è l'aspetto fiscale, perché tutti questi esercenti dovranno giustificare, perché noi sappiamo che nel momento in cui esce un prodotto dalla propria attività quel prodotto bisogna fare lo scontrino. Allora, quello che chiedo all'Amministrazione: com'è che pensa di organizzare questo servizio, garantendo tutti, diciamo la qualità dei prodotti, effettivamente il ritorno economico che più che economico effettivamente, ma pure io, se io facessi il panettiere ed invece di buttare il pane la sera lo porto al boccone del povero, sicuramente io stesso dico "non ho bisogno di andare a fare questa cosa" ma non è solo la questione economica, io ritengo che questi esercenti o queste attività commerciali che aderiranno a progetto, oltre alla questione di avere un risparmio economico che poi, come ha detto poc'anzi il collega Rodriquez è sempre il 10%, quindi 10 su 100 fa 10, il 10 su dico, cioè fa 01 dunque non è che poi il 1 fa 0,01 risparmio per chi paga mille euro di rifiuti l'anno sia così tanto, cento euro. Però il problema è che eventuali l'Amministrazione dovrebbe anche premiare, ritenendo che so, attività, comprendo, quello che possa essere... bollino, dico, tutto quello che è. Ma a parte questo soprattutto la che più io cosa ritengo l'Amministrazione deve garantire che non è solo il fatto di avere la coscienza a posto, perché dice "va beh, noi abbiamo aderito a quello che prevede la norma, abbiamo sicuramente incentivato, abbiamo dato ai poveri" e poi di ci siamo messi solo la coscienza a posto, concretamente non si è poi risolto il problema. Invece l'Amministrazione deve sicuramente mirare a renderlo operativo, efficiente e soddisfacente in termini di qualità servizio. Questo è quello che mi manca, questo

passaggio. Probabilmente lei dice "se non facciamo la norma e non ci mettiamo nelle condizioni di poterlo fare, non puoi tu organizzare, perché il consiglio potrebbe dire: no, non vogliamo aderire" allora è inutile parlare di come organizzare un servizio. Ma io penso che già ci vuole, l'Amministrazione deve avere un'idea di massima di come si vuole muovere in tal senso, tutto qua. Dunque, per quanto mi riguarda, Presidente, parlo a nome del mio gruppo, sicuramente è un'iniziativa lodevole e che ci proietta anche, diciamo così, ci mette al pari con quello che sono oggi le esigenze, soprattutto sociali. Ripeto, probabilmente può essere più incentivante per le sale che abbiamo noi, che so, Favorito, Delfino, tutte queste che spesso finito il matrimonio potrebbero attività effettivamente, sapete quante persone possono mangiare oltre? Perché veramente se ne buttano cose, magari a volte se le portano chi? Dice "mi sono sposato, che me ne faccio del mangiare che rimane per 20 persone, quando lo posso dare a 20 persone bisognose" questo è il ragionamento. Però l'Amministrazione deve dire anche come almeno pensa di poter organizzare questo servizio, grazie Presidente.

PRESIDENTE STURIANO

Grazie consigliere Coppola. C'era il vicesindaco che voleva intervenire, prego.

<u>VICESINDA</u>CO

Per chiarire un po' di dubbi su alcune cose che sono state dette, che è opportuno chiarire. La consigliera Genna poneva il problema dell'incentivo agli esercenti per il comitato (parole non chiare)... ricordo alla consigliera che sa meglio di me, che già c'è una norma in atto, che addirittura non è che è incentivato, è obbligato. Se c'è un svolge attività esercente che di vendita elettrodomestici e non riceve, prima c'era la norma che li vedeva uno contro uno, cioè io ti do un... Compro un frigorifero ti ritorno il frigorifero, la norma impone che anche uno zero, io che ho un frigorifero da dismettere non compro, l'esercente che svolge quell'attività l'obbligo di avere e ricevere quel frigorifero utilizzato. Quindi, dico, ma a prescindere... si faceva riferimento che non si può incentivare quello che la norma impone a carico dell'esercente come obbligo, quindi io non posso dare un incentivo, è obbligato a farlo. Consigliere, abbiamo già, mi dispiace che lei partecipato, il consigliere Milazzo era presente. abbiamo invitato un po' tutti, perché abbiamo fatto dei tavoli, era in progress l'abbiamo un po' cercato di coinvolgere le associazioni e le attività commerciali per poi addivenire a quello che è stato lo schema della delibera, cioè è stato concertato con gli operatori del settore, quindi quest'attività è stata già svolta in più

fasi. Per quanto riguarda il consigliere Coppola, i dubbi ed i chiarimenti. Chiariamo un aspetto. Noi era volontà di quest'Amministrazione, perché già comunque pare che consiglieri già prima della legge Gadda avevano posto e stimolato l'Amministrazione ad addivenire alla così detta legge del buon sammaritano, che era quello di favorire questo spreco di cibo e quant'altro. La legge Gadda ci ha aiutato notevolmente, senza la legge Gadda noi saremmo stati costretti oggi al regolamento a stabilire tutta una serie di norme e tutta una serie di procedure per come avviare questa opportunità. Quindi in assenza della 166... Quei dubbi erano sostanziali, perché chi come quel cibo, che cosa si intende per cibo? Chi sono i soggetti, a chi fa riferimento. L'aspetto che noi stiamo ponendo è incardinato nella 166, che è articolo 1, articolo 2, articolo 3 Disciplina in maniera rigorosa chi sono i soggetti che possono donare, quindi non salone ed altro, ma le categorie precise. Chi sono i soggetti, gli enti associazioni che possono ricevere il cibo per darlo bisognosi, e viene disciplinato, e cosa si intende per cedenza di cibo, perché la legge Gadda, tra l'altro noi possiamo anche utilizzare, perché la legge Gadda, lei è anche del settore, lo prevede, noi l'abbiamo visto soltanto per il cibo, ma la legge Gadda prevede anche per i farmaci l'intervento, quindi! E si potrebbe anche estendere... È un argomento un po' più delicato noi l'abbiamo voluto escludere e ci siamo limitati al cibo. Anche qual è il cibo che può essere ceduto lo disciplina poi all'articolo 3 la che dice... La norma, la 166 poi modifica alla deperibilità e pone un limite, per esempio, per un dirne una, a qualora c'è la scadenza "preferibile" cioè, consumarsi preferibilmente, la 166 per esempio stabilisce quel tipo di cibo può essere ceduto anche preferibile, successivamente al purché in alcune condizioni. Cioè, è disciplinato dalla norma. Purtuttavia quella riunione l'abbiamo detto ed è la volontà dell'Amministrazione comunale. Noi vogliamo creare il così sportello alimentare o sportello sociale, destinare, abbiamo già individuato bene o male una location che sia un punto di riferimento, ma l'Amministrazione non deve mettere mano, l'Amministrazione deve fare da stimolo ed è giusto, lo diceva il consigliere Milazzo, dobbiamo incentivare, sostenere, stimolare quanto più possibile ad aderire, dobbiamo mettere assieme le parti, coordinarle, ma deve avvenire tra Enti, specialmente l'attività sociale ed uno di questi protagonisti è lo sportello del banco alimentare che partecipa a questa iniziativa, che ha esperienza nel settore, che già opera, di fatto a prescindere che il comune si sia dotato almeno questo regolamento, naturalmente banco alimentare sostiene che questa modifica aiuta ulteriormente anche a perora lo fa per filantropia l'adesione,

potrebbero anche avere un interesse economico a poterlo fare e ben venga anche questo. Quindi oggi il sistema di mettere insieme banco alimentare in primis, che è l'attore principale e tutte le associazioni che operano nel settore con gli esercenti o con le attività che vogliono donare. Perché bisogna, un aspetto molto importante, ma questo avviene dopo, stabilire per evitare anche lì lo spreco dello spreco alimentare, scusate questo bisticcio di parole, evitare, canalizzare chi deve conferire a chi, quardate che molto di questo cibo va consumato prevalentemente a breve scadenza e quindi occorre una regia. Ecco, il comune mette a disposizione la location, mette a disposizione questo sportello alimentare per fare più da coordinamento dell'azione, ma che tutto venga affidato a chi lo sta svolgendo di fatto, cioè ai volontari che oggi si muovono per aiutare chi è in difficoltà e chi ha bisogno, che lo fanno a prescindere dalla norma. Gli diamo, gli stiamo dando con questa modifica uno strumento in più.

PRESIDENTE STURIANO

Grazie Assessore.

INTERVENTO

Presidente posso fare una domanda all'Assessore se è possibile?

PRESIDENTE STURIANO

Un attimo solo, ci sono altri 5 colleghi iscritti...

INTERVENTO

No, era sulla percentuale, perché non si è capito bene, perché io ricordavo che in Commissione l'Assessore aveva detto che c'era un tetto massimo. Ho chiesto ad altri componenti della Commissione e questo dubbio è...

ASSESSORE

La modifica del regolamento pone una quota, ovvero a 10 centesimi per chilo, quindi 100 euro a tonnellata di riduzione, al cibo donato, in termini di riduzione. E comunque qualora la quantità fino ad un limite massimo per il singolo esercente, il bar x, comunque la riduzione non può superare il 10% della parte variabile della TARI. Questa è una proposta, indubbiamente il Consiglio Comunale può modificare ed utilizzare altre parametri eventualmente. Noi abbiamo proposto come criterio, ripeto, l'impostazione che abbiamo voluto dare, che poneva il consigliere Ingrassia, è quello di dire: oggi il costo è lo stesso importo del costo che il comune sostiene per trasformare quel cibo in combust, anziché trasformare in combust un rifiuto ritorna ad essere ancora cibo utilizzabile.

PRESIDENTE STURIANO

Grazie. Allora, consigliere Rodriquez non c'era bisogno di scusarsi, perché quando si tratta di precisazione non c'è nessun problema. È iscritta a parlare la collega Linda Licari, prego.

CONSIGLIERE LICARI LINDA

Grazie Presidente. In merito a quest'atto deliberativo, Assessore, volevo ricordare quanto già precisato da lei, che la legge Gadda riguarda solo la produzione alimentare. Per cui anche quest'atto deliberativo prevede la modifica di un articolo nello specifico, che riquarda le utenze non domestiche che comunque producono però generi alimentari e riguardano questo settore. Infatti volevo citare, c'è un sito che è molto completo, per chi volesse approfondire pure la legge Gadda, dove appunto vengono un po' chiariti tutti i dubbi che sono stati sollevati, giustamente, in aula, perché noi abbiamo avuto modo di approfondirlo in Commissione, perché la legge del buon samaritano che c'era prima, come diceva giustamente Pino Milazzo, che possiamo dire, fa parte, come tanti altri che lo fanno pure in silenzio, di associazioni che già operano in questo settore, che vanno a ritirare il cibo dai panificatori, dai ristoratori. Purtroppo, prima della legge Gadda non era una cosa fatta... Non era regolamentata, quindi quasi, diciamo, illecita. Fatta illecitamente senza un controllo sanitario. Invece la legge Gadda ha già previsto, dato proprio i dettami su come si deve operare, quindi penso che pure l'Amministrazione dovrà attenersi a quanto previsto già da questa legge, perché è chiarissima, tra l'altro gli articoli danno dettagli su tutto, anche su quello che poi deve essere l'azione di interazione tra la parte che fa il volontariato e la parte che invece deve, l'utenza che deve usufruirne, quindi non posso che dare forza a quanto detto dal collega Pino Milazzo, questo è un atto assolutamente sociale. Di natura sociale che dà soltanto un contributo a già opera in questo settore, quindi può un'agevolazione, un incentivo in più a chi magari non lo farebbe perché non ne a conoscenza, pertanto... Chiedo all'Amministrazione, dopo questo atto deliberativo, eventualmente, di informare tutti i ristoratori, perché io ho partecipato a qualche incontro, ne mancavano diversi, magari perché non hanno saputo, Presidente, o insomma l'informazione non è stata recepita, l'invito non è stato accolto, non si capiva l'importanza di quest'agevolazione. E volevo citare proprio quanto è stato detto da Marco Lucchini, che è il Segretario Generale della fondazione Banco Alimentare. Perché questa è stata una proposta del Banco Alimentare, ricordiamolo, quindi non ci sono parti politiche o colori politici, se parliamo di CL o PD o chi insomma la legge l'ha votata poi in Parlamento. Volevo solo citare queste parole di Marco Lucchini che diceva, due anni

fa "siamo davvero soddisfatti per l'approvazione della legge Gadda contro lo spreco alimentare che rende l'Italia un paese all'avanquardia in Europa e nel mondo. provvedimento riorganizza il quadro normativo riferimento che regola le donazioni degli alimenti" questa modifica è stata applicata proprio alle utenze domestiche che riguardano gli alimenti. "invenduti con misure di semplificazione, armonizzazione incentivazione. Ma soprattutto stabilisce la priorità del recupero di cibo da donare alle persone più povere del nostro paese." Pertanto dico, a questo punto, credo che sia applicata come chiedeva il collega Rodriguez, l'aliquota più alta che si poteva applicare, prevista dalla legge Gadda, no? C'è un parametro prescritto nella legge, e questo credo che sia una cosa che porta veramente, può dare plauso a tutti noi che ci accingiamo a trattare quest'argomento ed eventualmente a coloro che vorranno usufruire di questa agevolazione, grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Grazie a lei consigliera Linda Licari. È iscritto a parlare il consigliere Daniele Nuccio, prego.

CONSIGLIERE DANIELE NUCCIO

Grazie Presidente. solo qualche appunto, perché mi trovo profondamento d'accordo, favorevole all'adozione di questa delibera e mi chiedo collega Genna come si possa trovare, anche su una delibera, un provvedimento di questo tipo, la polemica. Come si può polemizzare su un provvedimento di questo tipo? Un provvedimento che tratta, come abbiamo in precedenza detto, altri colleghi, meglio di me hanno detto, di dare delle agevolazioni fiscali a quelle attività commerciali, a quegli esercenti commerciali che piuttosto che buttare nella spazzatura il cibo, che di questi tempi è una bestemmia, lo danno agli indigenti , di questo tratta la delibera. Per questo collega Ingrassia, compostiere sì, compostiere no, queste sono cose pure molto importanti, pure condivisibili che - secondo me - attengono ad un'altra discussione, non quella relativa all'area dell'agevolazione, a chi fa delle beneficienza di fatto, avendone un ritorno, come diceva Coppola, irrisorio a livello economico, e comunque ci può stare incentivante. Perché collega Genna dico questo? Perché viviamo, a prescindere dalla retorica o dalla polemica inutile, il momento in cui le disequaglianze crescono, la forbice tra ricchi e poveri si allarga sempre di più, e lei lo sa più di me. Tra l'altro una povertà che dopo il 2008 non è cresciuta in maniera lineare, in questo paese sono aumentati i poveri e sono aumentati anche i ricchi, questo significa che sono aumentate le diseguaglianze, sempre meno persone gestiscono più ricchezza. Quindi io dico, e mi taccio, a prescindere da tutto, la critica è sana quando

viene accompagnata da un'onestà intellettuale che invece talvolta premia quelle azioni che sono meritorie, chi lo dice non gode di grande benevolenza nei palazzi di via Garibaldi da qualche tempo, ma non ha alcuna remora a dire "sì, questa è una delibera che va nella direzione della riduzione delle diseguaglianze, è una delibera che va nella direzione della maggiore giustizia sociale" quindi io veramente non trovo alcun punto di contestazione rispetto a quanto siamo chiamati a votare. Ripeto, preferiamo buttare il cibo nella spazzatura, preferiamo darlo a 4 poveracci che forse stasera tireranno a campare, nella speranza che saranno sempre meno, ma l'indirizzo che questo paese sta prendendo è un indirizzo particolare. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Mario Rodriquez.

CONSIGLIERE RODRIQUEZ MARIO

Grazie Presidente, Assessori, colleghi. No, mi rivolgo all'amico e collega architetto Aldo Rodriguez che perfettamente che fa l'architetto e quindi gestisce le cose quando fa dei progetti. So perfettamente che esistono delle compostiere domestiche da incassare dentro contenitori che ci sono in cucina, però le ricordo, ricordo a me stesso e ricordo a lei che in quest'aula qualche tempo addietro è stato detto pure chi ha la compostiera, di prenderne un'altra perché non in grado di gestire durante l'anno il compostaggio del materiale perché si riempiva e magari aveva bisogno di un'altra. Ora quello che voglio dire è, quando noi abbiamo una compostiera domestica a casa, sarà di piccole dimensioni, diciamo che il pergolato lo puoi togliere e buttarlo magari nel gabinetto, ma quello che rimane, il secco residuo, dove lo devi buttare poi, sempre all'Isola Ecologica o ... Rimarrà qualcosa, caro Aldo... Poi tutte le cose sono belle e buone, diciamo che potremmo proporre pure a chi ha la seconda casa di pagare soltanto la quota fissa e non quella variabile visto che la fanno in un luogo e la fanno in un altro luogo. Si possono proporre un sacco di cose. Però come dice il direttore Fiocca o copri la testa e scopri i piedi o copri i piedi e scopri la testa. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Collega Ferreri. Colleghi ci sono altri due colleghi, poi facciamo il secondo giro, sia per lei collega Rodriquez, sia per la collega Genna che la collega Ingrassia. Prego collega Ferreri.

CONSIGLIERE FERRERI CALOGERO

Grazie Presidente. Credo che forse stiamo uscendo fuori dal seminato, perché stiamo parlando di una delibera che non c'entra niente con le compostiere, con il compostaggio, magari ci saranno altri modi, altri momenti di produrre deliberativi o emendamenti o atti d'indirizzo. Comunque, entro in merito all'atto deliberativo e posso complimentarmi con l'Amministrazione comunale ed elogiare questa iniziativa e sposo a pieno questo atto deliberativo. L'unica perplessità che avevo e l'ho esposta Commissione, poi sono stati chiariti i dubbi grazie anche all'intervento del collega Milazzo, è tra la teoria e la pratica. Perché in teoria questo provvedimento è del tutto eccezionale, la pratica è quella che oltre al Comune che effettuerà uno sgravio fiscale a questi che aderiscono a questa iniziativa, ci saranno anche le associazioni, il ruolo importante di questa catena, che è un trade union, credo che è fondamentale l'associazione e coloro che vanno ritirare questo cibo, in tempi celeri, perché se è un'attività commerciale, una sala ricevimenti, un bar da oggi dà del cibo, dalla donazione del cibo a dare il cibo ai poveri o gli ultimi il tempo deve essere breve, e soprattutto il conteggio per lo sgravio. Come facciamo noi a dare, diciamo, lo sgravio a fine anno se poi viene conteggiato o pesato questo cibo che naturalmente per noi è buono, perché viene a mancare dall'RSU dall'organico. Dall'RSU è molto grave, ma purtroppo si trova che ancora c'è gente che l'umido lo va a riversare nell'organico, magari quando se ne vede in grande quantità. Era l'unico dubbio che avevo chiesto ma poi è stato chiarito, quindi sono d'accordissimo a quest'iniziativa e spero che dalla teoria che stiamo parlando oggi e ci stiamo attuando oggi si passa subito alla pratica. Credo che sia un modo per avviarci anche la città, i cittadini, gli esercenti al prossimo piano che la è la bollettazione puntale. Successivamente credo che anche i cittadini dovranno fare conto alla bollettazione puntuale, quindi non si andrà a calcolare più la TARI a metro quadrato ma in base al differenziato che ognuno di noi a casa nostra fa, quindi questo è un buon motivo per iniziare a fare una raccolta puntuale, soprattutto per l'attività commerciale. Grazie Presidente.

PRESIDENTE STURIANO

Grazie a lei consigliere Ferreri. Federica Meo, prego.

CONSIGLIERE MEO AGATA FEDERICA

Grazie Presidente, colleghi. Hanno spiegato i miei colleghi benissimo e sono molto preparati sull'argomento, quindi io mi ritrovo assolutamente favorevole come i miei colleghi hanno precedente spiegato. Diciamo che non ho capito soltanto se c'è qualcuno che aveva presentato emendamenti oppure no. Come ha ben spiegato Mario su quella sorta di emendamento che dovrebbe essere sulla compostiera domestica in appartamento, dico, non so molto, ma mi risulta che in Italia, per esempio a Roma, il minimo per potere avere uno

sgravio sulla compostiera è avere un giardino di almeno 25 metri quadri. Dico, non so se è la realtà dei fatti, perché non sono preparata in merito. Ma mi risulta anche che la compostiera, per la compostiera ci vogliono giorni affinché possa fare del fertilizzante, ed inoltre l'unica compostiera innovativa è stata fatta l'anno scorso ed è in America, praticamente, da circa 5 - 6 mesi, dove il fertilizzante avviene in un giorno, in un giorno - due giorni, quindi il massimo, praticamente la tecnologia mi pare che l'ha fatta la Whirlpool questa compostiera. Quindi dico, per me possiamo anche mettere la compostiera negli appartamenti, sarei felice di metterla anche a casa mia, ma se è possibile farlo, non credo che in Italia ci siano degli sgravi ancora per le compostiere in appartamento, ci sono quelle fai da te, anche io ce l'ho a casa mia, perché magari mio marito si diletta, ma non credo che si possono avere degli sgravi, perché, appunto come diceva il collega lo puoi fare in minimo parti, non lo puoi fare per tutto, perché fertilizzare, il fertilizzante farebbe tanti giorni di accumulo che non sarebbe possibile fare. Quindi grazie Presidente, se c'è qualcuno che magari lo sa, magari il collega Aldo Rodriquez è più avanti e ce lo vuole spiegare.

PRESIDENTE STURIANO

Consigliere, quando eventualmente, se sarà presentato, avremmo modo di parlarne, è prematuro. La collega Letizia Arcara.

CONSIGLIERE ARCARA LETIZIA

Presidente, io mi riallaccio all'intervento del consigliere Coppola, perché in verità, in Commissione bilancio, delegata, ho sottolineato perplessità in merito a questo deliberativo, perché è proprio la gestione, Vicesindaco di recupero delle eccedenze che mi lascia molto perplessa, perché so che laddove, cioè in quei comuni dove già è operativa la legge Gadda si sono adoperati i comuni a preparare coloro che dovranno gestire questo servizio, voglio dire. Cioè, io ho sentito oggi parlare di associazioni, va bene? No profit sicuri, senza scopi di lucro, però voglio dire, occorre fondamentalmente che ci sia anche una preparazione in questo. Le associazioni non possono andare, prelevare le eccedenze e portarle a chi ne ha bisogno. So che proprio il Banco Alimentare che lei ha citato, come banco alimentare si è addirittura preparato per preparare figure ad oc, cioè atte ad assolvere questo servizio. Non vorrei, speriamo che le cose non vadano così, come al solito da noi, alla carlona, che magari poi tutte le associazioni si presentano, si affida il servizio senza una organizzazione razionale ed intelligente del tutto. Ecco perché io dico, io francamente in Commissione bilancio sono astenuta, speravo che venissero queste mie perplessità chiarito, ancora non ho le idee chiare su

questo, se lei su questo può intervenire, cioè avete previsto come effettivamente verrà gestito il recupero delle eccedenze? Dico, si è previsto in una maniera intelligente onde evitare, al solito, il problema dell'associazionismo che talvolta mi lascia molto ma molto dubbiosa su questo. Dico, se questo dubbio viene chiarito, per carità, che ben venga, perché la legge Gadda ha profondi risvolti sociali, essenzialmente, altrimenti penso proprio che dovrò astenermi ancora una volta, grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Grazie a lei consigliera Arcara. Era iscritto a parlare la collega Ginetta Ingrassia, prego.

CONSIGLIERE INGRASSIA LUIGIA

Grazie Presidente, a me dispiace sentire parlare qualche collega di strumentalizzazione. Intanto vorrei ricordare che la Commissione ha dato parere, come ha fatto bene a ricordare la collega, non favorevole, e che se quindi oggi si sta discutendo è sicuramente perché tutti vogliamo fare un passo avanti, non certamente correre fino a cadere nel dirupo però, perché c'è qualcuno che vuole andare troppo avanti, e si può andare troppo avanti quando ci sono le condizioni per poterlo fare, quadrate, fate un bel quadrato, avete i numeri, andate avanti e così chi non la pensa come voi, sta zitto e non parla. Ma siccome non mi pare che sia così, io le perplessità che ho mostrato allora, continuo a mostrarle e sono cose che non ho sollevato da sola, perché, ripeto, guardando con attenzione la delibera, mi sono accorta che addirittura tutta la Commissione, cioè c'è un parere non favorevole, come peraltro spesso succede, anche su atti più importanti, comunque andiamo avanti. Sono d'accordo, lo dicevamo poco in che maniera si organizza, perché qui ci vuole un'organizzazione che non basta venga affidata associazioni quali, come, perché, i tempi, i metodi, la distribuzione, si crea tutta una filiera molto composita, a proposito di compostaggio, che è bene che sia chiarita e si veda bene come procede. Poi, dico, il fatto che si parli di questa proposta, assolutamente questa legge, di indiscutibile come valore sociale, ripeto, l'ho già detto all'inizio. Non significa che può essere esclusa possibilità di fare qualcos'altro. Anzi per me questa è stata una lacuna . E concludo, facendo ricordare a me stessa ed all'amico Assessore, Agostino Licari, che è su questo punto che noi non siamo mai andati d'accordo. Perché lei parla di chi più inquina più paga, e mi consenta di dire che non è la stessa cosa, di chi meno inquina meno paga. Non è la stessa cosa! È sempre su questo che abbiamo discusso ed abbiamo litigato. Sono due principi differenti. Io dico che a fronte di una somma che va pagata, la tassa è 10 e dobbiamo pagare 10, però io dico che comunque questo

10 deve essere distribuito in maniera tale che chi meno inquina meno paga. Il contrario non è per me, e spero un giorno di essere smentita lo stesso valore, perché chi più inquina più paga, non premia chi invece si impegna, per questo dico io dobbiamo premiare chi si sforza, va premiata l'utenza che si impegnerà a distribuire il cibo, si è qiusto che venga premiata, deve essere premiata, questo è il principio che deve valere, ma deve valere per tutti, poi la somma che quella è e quella rimane, viene distribuita ed a pagare un po' di più saranno quelli non virtuosi. Ricordo che su questo purtroppo non ci siamo mai intesi. Comunque, io insieme ad alcuni colleghi, alla collega Genna, collega Rodriquez, alla Ferrantelli, Milazzo Eleonora, Galfano Arturo, Chianetta e Marrone un emendamento lo abbiamo presentato. Va nella direzione di quello che più abbiamo detto nelle Commissioni e ci riaggiornati per vedere se in realtà poteva veramente essere effettuato, così come avevamo visto allora e ci sono città, ce ne sono parecchie dove si fa, dove c'è la possibilità della compostiera da appartamento. Quindi è una realtà che come diceva bene la collega Licari, in una città che si vanta di esser europea e moderna è bene consentire a cittadini che vivono in appartamento la possibilità di conferire lì il proprio organico e di, poi sarà deciso in un momento successivo, vedere anche in che misura, anche sistemando e rivedendo tutte le varie tariffe e le varie percentuali. Presidente, le presento l'emendamento, emendamento aggiuntivo alla delibera, modifica integrazione al regolamento IUC - Componente TARI, oggetto: utilizzo compostiera da appartamento, agevolazione da parte del Comune a favore di tutte le utenze domestiche che sono dotate di compostiere domestiche da appartamento, ubicate in abitazione prive di terreno. Questo va anche a favore e vantaggio dei piccoli e grandi condomini periferici, che sono dotati anche di piccoli giardini, e lì si potrebbe fare anche un progetto di utilizzo e di possibilità di fare crescere questi giardini in posti periferici della città. Grazie Presidente, lo sottopongo al giudizio ed al parere tecnico. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Grazie a lei, io lo trasferisco direttamente al dottor Fiocca che poi dovrà dare un parere tecnico e contabile. È iscritta a parlare la collega Rosanna Genna, prego.

CONSIGLIERE GENNA ROSANNA

Grazie Presidente. Allora, torno a specificare senza fare ovviamente allusioni a nessuno, in modo da non avere la possibilità di essere replicata, dicendo che è lodevole la delibera, il punto che stiamo trattando, ma si tratta di un punto per come è scritto nell'ordine del giorno relativo alla modifica ed all'integrazione della IUC - Componente

TARI ed in tal senso noi abbiamo apportato una modifica, presentato emendamento, dopodiché abbiamo un lodevolissima l'iniziativa del recupero dello spreco aiutando le fasce che oggi necessitano di attenzione. Vi con un apposito monitoraggio da parte dell'Amministrazione, dovrebbe anche impegnarsi, con la presenza anche l'Assessore, ovviamente non c'è mai, mi dispiace dirlo. Abbiamo più volte chiesto un monitoraggio ed una mappatura dei servizi che questa città dovrebbe offrire a soggetti svantaggiati, ma non lo sappiamo né quanto sono, né dove sono, né come possiamo intervenire, né se i servizi che noi stiamo erogando sono stati erogati nel modo consono, corretto, giusto, né se possiamo fare altro. Dico è facile dire e fare, come è facile per dire, fare una riunione all'insaputa di una Commissione in una casa di riposo ed organizzare dei punti all'insaputa della Commissione e portarsi magari un amico sindacalista, comunque chiudo la parentesi, era a soltanto un modo per dire quello che è il malessere di quest'aula che ognuno di noi vuole fare la prima donna e quindi continuiamo ad illudere le persone per come abbiamo sempre fatto. Grazie Presidente.

CONSIGLIERE DANIELE NUCCIO

È ridicola l'allusione che fa lei, collega Genna, e mi fermo qua.

PRESIDENTE STURIANO

Collega Nuccio, la prego. Tenuto conto che è stato presentato quest'emendamento... Tenuto conto che il dirigente Fiocca non vuole esprimere nessun parere per stasera, quindi...

INTERVENTO

Grazie Presidente. Credo che la proposta della collega Ingrassia lavorata nelle sedi opportune... La proposta di Aldo Rodriquez, va bene? E la collega Ingrassia, mettiamo il cappello al collega Ingrassia... Ma chi? Se l'ha presentato la collega... È firmato suo? C'è la sua firma, scusi? Io non l'ho sentita... Non faccia sempre polemiche sterili, Presidente posso?

INTERVENTO

Presidente? Posso?

PRESIDENTE STURIANO

Se lei è in aula è lei il Presidente, se lei vuole intervenire si sieda qua al mio posto ed interviene... Sì, assolutamente, se lei è in aula è lei il Presidente. Lei continui il suo intervento e poi ci sarà il Presidente, prego, faccia.

CONSIGLIERE FERRERI CALOGERO

Io ho detto che la proposta della collega Ingrassia e Company può essere valida, ma credo nella trattazione dell'atto deliberativo in corso, io la trovo un surplus. Noi possiamo, questa sera, lavorare, votare l'emendamento al regolamento che è in corso. Domani ci possiamo sedere attorno ad un tavolo e produrre un altro emendamento. Ma andare a mettere emendamento su emendamento che poi non riusciamo a capire... Posso dire cosa penso? Collega! Posso dire il mio pensiero, posso esternare il mio pensiero in quest'aula, o no? Io ho detto che al momento, Aldo Rodriquez parla sempre lui, pure a microfono spento, lascio la parola a Aldo Rodriquez... Nulla vieta che può produrre un'altra modifica, ma questo è un emendamento che non esclude... La compostiera è un'altra cosa, ne possiamo parlare domani, presentiamo un altro emendamento sul compostaggio domestico in città.

INTERVENTO

Presidente posso? Io vorrei riletto l'emendamento...

PRESIDENTE STURIANO

Io vorrei che Calogero Ferreri completasse il suo intervento, consigliere Ferreri...

CONSIGLIERE INGRASSIA LUIGIA

Perché giustamente non si è capito quest'emendamento, perché adesso lo leggo: "Spetta ai regolamenti comunali determinare le condizioni soggettive ed oggettive per la fattispecie che possono usufruire della suddetta riduzione di tariffa" cioè per esempio ogni comune ha i propri regolamenti per attuare una riduzione, non è che possiamo scrivere la compostiera anche in appartamento! Cioè dobbiamo scrivere tutto perfettamente, io questo è quello che dico. Se lo facciamo lo facciamo bene e non è questo, io ho spiegato già prima che non so se è possibile farlo, quali sono i comuni, gli altri comuni che lo fanno, ma ben venga, perché io sono assolutamente d'accordo. Ma quello che si dice è che non si capisce in quale articolo va, in che punti sono stati fatti, perché qua bisogna dire "sono iscritte a ruolo come utenze domestiche del territorio comunale. L'immobile posseduto si trovi nelle condizioni dimensionali di ubicazioni richieste dal Comune. Sia nelle condizioni di svolgere le attività del compostaggio come previste, in genere il compostaggio domestico deve avvenire terreni privati di proprietà o in disponibilità pertinenziali" cioè queste cose bisogna puntualizzarle, noi solo questo diciamo, se non è nemmeno considerato questo, allora non votiamo né l'uno né l'altro e ce ne andiamo a casa.

PRESIDENTE STURIANO

Consiglieri! Consigliere Ferreri, completi il suo intervento.

CONSIGLIERE FERRERI CALOGERO

Io credo Presidente che non è la prima volta che mi ritrovo in quest'aula dove si improvvisa. Spesso noi critichiamo l'Amministrazione perché si improvvisa, ma qua noi improvvisiamo. Sto toccando questi temi, collega Ingrassia lei lo poteva benissimo produrre in Commissione, dove io faccio parte con lei, non si può arrivare in aula e scrivere due paroline e presentare un emendamento.

PRESIDENTE STURIANO

Consigliera stia tranquilla! Ma dico, mi fate una cortesia, permettete ai colleghi di finire l'intervento e poi intervenite? Cortesemente ? In maniera democratica?!

CONSIGLIERE FERRERI CALOGERO

Io lo faccio Presidente, io sto in silenzio quando gli altri intervengono. Quando parlo io non succede quasi mai.

PRESIDENTE STURIANO

Anche perché le ragioni sono legittime, le ragioni espresse sono legittime, per carità, il problema è sul metodo come ci si arriva. E però lei non può dire che si improvvisa, come se i colleghi improvvisino...

CONSIGLIERE FERRERI CALOGERO

Assolutamente sì, io ho detto che condivido qualora è fattibile la proposta della collega Ingrassia. Noi facciamo parte di una Commissione, Presidente noi facciamo parte di una Commissione e ho detto sempre che le Commissioni sono deputate a lavorare. Qualora questa proposta veniva proposta, scusate il gioco di parole, in Commissione, perché no... Lei ha prodotto emendamento in Commissione? Abbiamo detto, tra dire e fare c'è di mezzo il mare, Presidente... Presidente, io abbandono i lavori.

PRESIDENTE STURIANO

Aldo! Scusa, ho detto: fate completare al collega Ferreri il proprio intervento, poi intervenite. Collega Ferreri la invito... Collega Ferreri? Io la invito a completare l'intervento, mi sono permesso poco fa di riprenderla, perché non si può dire agli altri colleghi "improvvisate". Flavio Coppola, scusa... Flavio Coppola, scusate, se siamo qui e si sta affrontando, si sta sollevando una questione, può essere migliorativa anche nei confronti di altri cittadini, il problema è sul metodo, io mi aspetto che in questo momento mi si dica... Signori miei, mi sembra di essere a volte all'asilo! Questi atteggiamenti li vedo quando vado a prendere mio figlio all'asilo, identici,

consentitemelo se è offensivo, se ritenete che è offensivo scuso. Ed allora, un atteggiamento consono all'aula consiliare. Ed allora, in questo momento la modifica che andiamo a fare non viene applicata per l'anno 2018, partirà per l'anno 2019, il problema è nel merito, se riteniamo che non è questo il momento per potere fare questa modifica, apportare questa modifica che c'è, scusate... Questo ce lo deve dire un tecnico, non lo può dire un altro consigliere nei confronti di un altro consigliere, come improvvisano, collega Ferreri. Bisogna avere rispetto per e per il lavoro che fanno gli altri colleghi consiglieri, perché se in questo momento tecnicamente il dirigente dice "non può modificare questa parte del regolamento perché disciplina solo un caso specifico" ok, ma c'è, scusa... Però c'è un fatto, che diversi colleghi consiglieri hanno lavorato perché chiedono nello stesso minuto, nello stesso istante in cui sarà approvata questa modifica che vengono apportate altre modifiche. aspetterei dall'Amministrazione comunale che già lavorare, perché a dicembre mi dovrà inviare la modifica al regolamento IUC - TARI 2019 la modifica che il Consiglio Comunale fa emergere in questo momento, che sia chiaro. È un emendamento, Flavio Coppola, scusami, è un emendamento che se non può avere il parere favorevole può diventare atto d'indirizzo. Può diventare mozione. È emendamento che deve avere un parere, devono motivare il parere. Cioè, scusate! Pino, scusa un minuto, se l'emendamento... Non lo posso dire io, lo deve dire un tecnico. Il tecnico deve dire che non può essere ricevuto, non è ricevibile, come emendamento, ma può dire tranquillamente che può diventare atto d'indirizzo, ma non lo può dire un consigliere comunale, lo deve dire un tecnico. Come chi lo deve dire? Agostino glielo vuoi dire chi lo può dire? Prego.

INTERVENTO

Troviamo un'intesa rispetto a quella che è la volontà politica. Effettivamente dalla lettura dell'emendamento, siccome non va a modificare o aggiunge nessuna parte, quindi le caratteristiche, ma non voglio qui fare tecnico, dell'emendamento sono meno, però si può capire qual è la volontà, perché intervengo? Così chiariamo e perché vediamo di potere agevolare, si dice agevolazione... Modificare il regolamento, prevedendo nel regolamento una eventuale agevolazione da parte del Comune a favore di tutte utenze domestiche che sono dotate di compostaggio domestico ubicate in abitazioni prive terreno. Allora, per venire incontro alla discussione do una comunicazione all'aula. Questa riguarda la modifica del regolamento IUC nella parte della TARI perché abbiamo introdotto il 41 Bis sfruttando la legge Gadda ne abbiamo già ampiamente discusso. L'Amministrazione ha detto che a breve, non abbiamo modificato le altre componenti del

regolamento perché vorremmo presentare non più l'atto regolamento TARI, ma regolamento TARIP, che riquarda impostazione che il l'altra comune modifica. purtuttavia, ecco che do comunicazione all'aula. Stiamo predisponendo, perché vogliamo partecipare al finanziamento europeo per quanto riguarda il compostaggio domestico, e vengo incontro quindi a quello che è emerso dall'aula. Noi stiamo lavorando ad un regolamento, quindi non modifica, stiamo predisponendo un regolamento sul compostaggio di comunità. Come diceva prima il Presidente del Consiglio parlava di ... Intendeva il compostaggio comunità. Noi per potere aderire a questo finanziamento ci dobbiamo dotare a breve, quindi poi invito l'aula adottare nei termini, perché il bando è già arrivata la bozza, quindi a breve ci sarà il bando e noi dobbiamo essere pronti per tale bando. Stiamo predisponendo regolamento del compostiere di comunità. Naturalmente questo credo che sia lo spirito, grossomodo è questo, del regolamento. Perché qui non disciplina né l'atto, non viene disciplinato né come, né quando, in che misura, in che tipologie ma lo interpreto più che un atto di indirizzo, che un atto normativo, perché non ne disciplina caratteristiche perché non regolamenta come deve avvenire, perché l'emendamento deve essere strutturato per dire "si farà questo così, in quelle condizioni" quindi se l'aula potrebbe essere intesa questa come mozione d'ordine ed invito all'Amministrazione predisponendo il regolamento di comunità come atto da tenere in debito conto redigendo un nuovo regolamento. Se questo può servire. L'Amministrazione comunale, intendo: Giunta e Consiglio Comunale, si deve dotare, cosa che oggi non ha, di un regolamento delle compostiere di comunità. Questo regolamento è condizione sine qua non per poter partecipare al bando che Comunione Europea e la Regione, quindi, sta per emettere, per dare un finanziamento, e la nostra città potrebbe partecipare, per avere le così dette: compostiere di comunità. Siccome questo mi sembra più un atto d'indirizzo verso, a prescindere poi nel dettaglio, verso a queste compostiere di città, chiamiamole così, che potrebbe avere queste caratteristiche delle compostiere di comunità, quindi potremmo eventualmente votare come tale. Se questo può essere utile ai fini del supporto alla discussione che c'è in aula.

PRESIDENTE STURIANO

La collega Ingrassia voleva intervenire, ne ha la facoltà.

CONSIGLIERE INGRASSIA LUIGIA

Intervengo per dire che intanto è presentato insieme ad altri consiglieri comunali. Da una prima intesa, fermo restando che qualcuno già è dovuto andare via... Noi abbiamo presentato un emendamento, anche perché c'è tutto

un discorso dietro questo emendamento che è stato fatto già in Commissione molti mesi fa, anche alla sua presenza, Assessore. Lei quando noi... Era presente, non mi costringa a prendere i verbali delle sedute che lei era presente e c'era anche il dottor Fiocca, non ha mai parlato e non ha mai risposto nei termini in cui ha risposto oggi. Quindi per quale motivo questa sera mi dice di trasformare un emendamento in un qualcosa, lei lo fa proprio, me lo diceva l'Amministrazione aveva quest'intenzione. allora che Comunque, io desidero avere i pareri su quest'emendamento, poi se i pareri saranno negativi lo trasformerò in un atto d'indirizzo, come si è fatto sempre. Se i pareri saranno negativi lo presenterò come atto d'indirizzo, intanto io desidero avere i pareri.

PRESIDENTE STURIANO

Consigliere Coppola, a lei la parola.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO

tecnicamente è un emendamento, c'è poco da Presidente, dire. Io mi rendo conto che il Presidente, come anche l'Assessore, ha cercato un pochettino di salvare situazione. Però obiettivamente c'è un fatto. Questo regolamento non è che andrebbe modificato solo per la compostiera, è giusto? È un regolamento che ormai vige da quando, Vicesindaco? Due anni fa, dunque da due anni, non è che ce ne siamo accorti solo ora che la necessità era la compostiera, perché non vorrei che passasse il messaggio che da un'azione che sicuramente è volta per un fatto sociale ad una questione che diventa prettamente politica, dunque potrebbe anche essere interpretata come strumentale, questa è la verità. Dunque... Aldo, mi devi fare un favore tu, quando parlano gli altri ti devi stare zitto, e se non te lo dice il Presidente te lo dico io ora! Scusami. Presidente le chiedo di fare allontanare il collega Aldo Rodriquez, perché non è possibile più, non è possibile. Dunque, c'è il rischio, come avevo detto, che un atto, questa modifica che ha un senso proprio sociale possa essere strumentalizzato. Dunque, Presidente, io invito i colleghi a ritirare l'emendamento, che l'aula predispone un atto d'indirizzo per rivedere l'intero regolamento anche in funzione del nuovo sistema di raccolta, che tra l'altro non è il problema solo della compostiera, abbiamo le seconde e terze case, abbiamo attività commerciali che sono anche negozi che pagano un sacco di spazzatura, perciò la questione è molto più complessa rispetto a quello che potrebbe essere la semplice compostiera che l'ho detto poc'anzi, che sono il primo io che ne trae vantaggio, forse più degli altri, perché io posso avere la compostiera eventualmente. Però è anche vero che bisogna adequare il regolamento secondo quello che dà oggi un'opportunità, che sono le norme, e poi eventualmente il Consiglio Comunale

può già, come ha detto il Vicesindaco, c'è già in fase di predisposizione la modifica dell'intero regolamento, ed il Consiglio Comunale poi avrà l'opportunità di confrontarsi liberamente e democraticamente su tutti quelli che sono gli articoli di regolamento, che non riquarda compostiera, ma che riguarda tante altre questioni che sicuramente interessano tutti i cittadini. Dunque Presidente, io invito... Perché altrimenti saremmo costretti a bocciare l'emendamento, pur ritenendolo un emendamento utile. Ho concluso Presidente. Dunque, se i colleghi vogliono cogliere il momento per ritirare l'emendamento, bene. Se poi dobbiamo, e poi non voglio sentire dire maggioranza opposizione, perché queste cose poi incominciano ad annoiare. C'è un fatto di buon senso, scusate, lasciatemelo dire, oggi stiamo parlando di una cosa, se poi ne dobbiamo fare un'altra la faremo. Ma nei tempi e nei modi opportuni. Questo è quello che penso io con il mio gruppo, grazie Presidente. Però che non si pensi si vogliono favorire, nessuno vuole favorire concessionarie, quello che c'ha il frigorifero, quello della compostiera, se si deve guardare si deve guardare a 360 gradi non solo per una materia sola.

PRESIDENTE STURIANO

consiglieri... Consigliere Lodevolissima Coppola е l'iniziava della proposta deliberativa, perché non fa altro sicuramente che recuperare degli alimentari che andrebbero perduti, quindi molto meritoria e meritevole l'iniziativa, assolutamente. Nello stesso tempo questo dà la possibilità, e continuo a dire, ed anche il dibattito che nasce in aula, non è quello di favorire o agevolare qualcuno, perché la tassa viene fatta per tutti, il regolamento è di tutti, non è di uno o di pochi. Vicesindaco... Flavio Coppola, non è questa il problema, il problema è diverso. In questo momento assistiamo al centro storico che è stato preso di mira con abbandono di rifiuti, soprattutto, alimenti in qualsiasi parte del giorno, dalla via Bovio che è qui dietro, che hanno buttato di tutto, giusto? In tutto il centro storico, per carità, dico, se questo può aiutare e incentivare i cittadini fare una а corretta differenziata... Consigliere Coppola, io sto dicendo, condivido, però dico patrimonializziamo al massimo anche quello che è un dibattito di una seduta consiliare. Questo voglio dire. Non è che i colleghi consiglieri stanno facendo, hanno sollevato una questione perché non vogliono questo regolamento se non ci sono altri? Condividono questo, ma hanno fatto un ragionamento anche su altro. Se poi l'altro non è possibile inserirlo in questo momento, in questa fase, non lo possiamo dire noi, lo deve stabilire il tecnico che stasera non vuole dare nemmeno un parere. Perché se stasera il dottore Fiocca avesse dato un parere, noi l'atto deliberativo l'avremmo già messo in votazione

con un emendamento favorevole o con l'atto deliberativo adottato. Quindi non è che c'è un ostruzionismo da parte del collega consigliere.

DOTTORE FIOCCA

È un emendamento sul regolamento, permettete che lo voglio studiare, approfondire e poi dare un parere? O è alla carta qua che si lavora!

PRESIDENTE STURIANO

Anzi è da apprezzare, perché incide anche economicamente, c'è un aspetto economico che incide e deve capire l'incidenza e quando, e mette a conoscenza anche l'aula. Dico, mi sembra che... Allora, ha chiesto di intervenire il collega Ferreri, a cui do la parola.

CONSIGLIERE FERRERI CALOGERO

Presidente, chiedo scusa per poco fa, se mi sono arrabbiato e ho abbandonato l'aula. Ma il discorso è che purtroppo quando si interviene e ti senti voci che parlano, nemmeno uno si concentra su quello che deve dire. Io condivido con quanto detto da Flavio Coppola e non ero all'emendamento prodotto dai colleghi. Quello che dicevo io, l'improvvisazione, che lei poi mi ha richiamato, ma io ero tra i banchi del pubblico, è questo: se l'emendamento viene prodotto in tempi non sospetti e gli uffici hanno tutto il tempo per emanare il parere, noi arriviamo in aula tranquilli, ci studiamo gli emendamenti e siamo pronti per votare, non posso io scrivere due righe stasera e chiedo a Fiocca su due piedi di dare un parere al mio emendamento, era questo che volevo dire poco fa. Lo potevo fare questo emendamento in Commissione, e credo che io o il collega Coppola non ci tiravamo indietro. Dico, il discorso è arrivare in aula con un emendamento scritto e chiediamo agli uffici, io non mi sostituisco al dirigente, Presidente. Però è un discorso di organizzarci il lavoro, improvvisare, arrivare in aula e scrivere un emendamento su due piedi. Questo soltanto è quello che ho detto poco fa. E ripeto ancora una volta, chiedo scusa all'aula se mi sono arrabbiato poco fa. Grazie Presidente.

PRESIDENTE STURIANO

Grazie collega. Penso che l'aula accetti le scuse. Il collega Rodriguez.

CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO

Grazie Presidente. Io vorrei capire perché ogni volta che si vuol fare qualcosa di migliorativo deve essere per forza presa come una polemica. Questo emendamento non è un emendamento polemico, non è altro che migliorativo. E che ben venga che il dottor Fiocca si ritira l'atto per discutere e capirlo meglio, perché è giusto che sia così.

Io non voglio che oggi si vada a votare un qualcosa se prima non si fanno gli studi su questo emendamento. Ma dire che questa è un'improvvisazione è una baggianata , perché questa situazione è stata ampiamente discussa, Calogero tu ti puoi arrabbiare quanto vuoi, ma è stato discusso quando tu eri assente per motivi tuoi personali, perché ti eri sposato ed in Commissione si era discusso ampiamente. Quindi tu non puoi dire che questa situazione... Presidente, il discorso dell'interruzione vale solo per me, la consigliera Federica Meo non funziona? disturbo ... Gli altri possono disturbare? Ho capito... le porcerellate... Perché Evitiamo di fare porcerellate sono. Io non ho finito, se mi permette, io ancora non ho finito... Se era presente è ancora peggio, perché se era presente lei sa benissimo che questa cosa è stata discussa ampiamente, anche con l'Assessore presente, o no Assessore? Si ricorda questa cosa? Sono stato io e la collega Ginetta Ingrassia a dirle sulle compostiere domestiche, o no? Non si ricorda? Non credo che questa cosa sia stata improvvisata oggi, era stata ampiamente discussa, grazie Presidente.

CONSIGLIERE FERRERI CALOGERO

Presidente, per fatto personale. Io ero presente quando c'era in trattazione questa delibera, non ero altrove e non ero per i fatti miei. Però comunico, e ricordo ancora al collega Rodriquez, forse non ha capito quello che ho detto io nell'intervento precedente, io non sto dicendo che è improvvisato il concetto, è stato improvvisato il metodo della presentazione dell'emendamento, forse non sono stato chiaro poco fa, non si può in seduta stante, lei ne ha parlato due mesi fa, bene, in Commissione. Aldo mi ascolti o poi devo intervenire di nuovo per fatto personale? Dico, se l'emendamento veniva presentato in Commissione, che magari io... Certo, perché c'era, arrivava in aula con il parere, certo... Non si può presentare un emendamento e chiedere il parere.

PRESIDENTE STURIANO

Consiglieri! Linda Licari, prego.

CONSIGLIERE LICARI LINDA

Presidente, io devo esprimere tutta la mia vergogna per tutto quello che è stato detto in questo momento e mi auguro che l'addetto stampa, che viene spesso criticato, stavolta riporti ogni parola, perché si sta trattando un atto deliberativo che riguarda il sociale, lo spreco di cibo, sul quale non si doveva battere ciglio. Perché questo atto deliberativo apporta benefici sia per l'utenza che dona, che per l'utenza che riceve. Inoltre, le ricordo, collega Rodriquez... Ricordo al collega Rodriquez, che si vanta tanto di occuparsi di sociale, anche su questo atto

deliberativo, volevo ricordare che l'articolo che viene modificato come è stato detto dall'Assessore qui presente in Commissione, perché io c'ero, quando è stata proposta la modifica all'autosalone delle barche, io ero presente... e voglio ricordarle che la modifica riguarda utenza non domestica, e lei sta parlando di compostiera domestica e quindi di che cosa parla? Abbiate la correttezza intellettuale di ritirare l'atto e presentare un atto d'indirizzo e richiedere che l'Amministrazione provveda immediatamente a modificare il regolamento della TARI o della TARIP e senza battere ciglio si doveva ritirare quest'emendamento, che non è un emendamento, perché non va a cassare niente, non va ad aggiungere niente, non abbiamo capito in quale fase, a me sono state guardate le virgole quando ho presentato l'emendamento, questo non è emendamento. E mi hanno... Il dottore Fiocca, perché io questa volta prenderò provvedimenti, lei doveva dare un parere questa sera.

PRESIDENTE STURIANO

Consigliere Rodriquez, io la invito ad essere più tranquillo e sereno... collega, attenzione, c'è... ho evitato di interrompere la collega così come evito, però ogni tanto un pizzico di buon senso. Collega Licari, io... Ho capito, tutti siamo stanchi!... Collega! Dico non penso che sia emerso dal dibattito che qualcuno vuole boicottare l'atto deliberativo, assolutamente... Flavio Coppola, ma dico, ma scusate un attimo, ma se c'è una procedura, il dirigente dà il parere, se non dà il parere si vota direttamente l'atto, scusate, ma è possibile che non è più applicabile la prerogativa di ogni singolo consigliere? Che ogni singolo consigliere non si può permettere di disquisire rispetto ad un pensiero dell'altro? Ma scusate veramente...

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO

Presidente, scusi, la collega Ingrassia ha specificato che l'estensore dell'emendamento, che è un emendamento, significa che lo vuole messo in votazione. Punto. Lei mette in votazione l'emendamento...

PRESIDENTE STURIANO

Non lo posso mettere perché non abbiamo acquisito il parere, scusi, consigliere Coppola... No, non c'entra niente l'ora tarda, c'è un problema tecnico... Che senza parere all'emendamento io non posso mettere in votazione la proposta deliberativa, non è un problema né di ora né di altri, è un problema di regolamento e di disciplina. È stato presentato, da quanti consiglieri è stato presentato? Da 8 consiglieri comunali che hanno presentato una proposta di emendamento, se il dirigente non dà il parere positivo o negativo, se il parere è negativo non posso mettere in

votazione un emendamento con parere negativo, è chiaro, per me è irricevibile, ma me lo deve certificare non un altro consigliere comunale, ma lo deve certificare il dirigente del settore, Vicesindaco. Quindi 8 consiglieri hanno il diritto sacrosanto, legittimo, di apportare emendamenti alla proposta deliberativa, che non vanno a modificare la proposta dell'Amministrazione che continuo a meritoria, e ci si doveva pensare prima o ci potevano pensare prima anche gli altri, è dà approvare... collega Coppola le compostiere, le ricordo, il primo anno di questo Consiglio Comunale, la modifica è stata fatta, abbiamo apportato una riduzione dal 20 al 30% per le compostiere domestiche che devono avere determinate caratteristiche e requisiti. Se a distanza di un paio d'anni, oggi ci sono le compostiere che possono stare all'interno dell'appartamento, è cambiata la normativa... Non normativa, è cambiata la tecnologia, apportiamo modifiche.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO

Condivido Presidente, è previsto anche il tritatutto sotto lavello. Non vorrei che domani noi approviamo il regolamento si va di corsa a comprare tutte le compostiere domestiche. Ripeto, evitiamo di fare, strumentalizzare un atto deliberativo che poteva avere tutti i requisiti... Tutto qua, dunque per questo abbiamo invitato i colleghi a ritirare l'emendamento e rivederlo nella sua complessità.

PRESIDENTE STURIANO

Signori miei, ma c'è qualcuno che sta boicottando l'atto deliberativo, sta cercando di modificarlo? Assolutamente!... Ma modificativa a cosa, scusate?... Ma modificativa alla proposta deliberativa? È aggiuntiva alla proposta deliberativa, scusate!... Allora, premesso considerato che non ci sono le condizioni per poter mettere in votazione l'atto in quanto manca il parere tecnico all'emendamento, il dirigente dice, premesso e considerato che incide dal punto di vista economico, deve fare i suoi dovuti accertamenti ha bisogno, domani mattina, di andare ufficio; considerato che mercoledì è già convocata, è prevista un'ulteriore seduta la seduta riprende da dove ci siamo lasciati, dalla votazione dell'emendamento, se è emendamento, o dalla votazione della proposta deliberativa se non è emendamento, scusate. Sta cadendo il mondo? No! Allora, detto ciò, la seduta è sciolta e ci aggiorniamo a mercoledì 29 alle ore 17, una buona serata a tutti.